

<p>Informazione Regolamentata n. 0092-15-2026</p>	<p>Data/Ora Inizio Diffusione 17 Aprile 2026 19:41:14</p>	<p>Euronext Milan</p>
---	---	-----------------------

Societa' : BESTBE HOLDING

Utenza - referente : BESTBEESTN02 - Caiazzo Rosario

Tipologia : 3.1

Data/Ora Ricezione : 17 Aprile 2026 19:41:14

Data/Ora Inizio Diffusione : 17 Aprile 2026 19:41:14

Oggetto : Il Consiglio di Amministrazione approva i progetti di bilancio 2024 e 2025, la relazione semestrale al 30 giugno 2025 e il resoconto intermedio al 31 marzo 2026. Convocata l'Assemblea degli Azionisti per il 18 maggio 2026.

Testo del comunicato

Vedi allegato

COMUNICATO STAMPA

L'ODIERNO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO E IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024 E AL 31 DICEMBRE 2025 ED IN TALE CONTESTO HA APPROVATO IL TEST DI IMPARMENT DELLA PARTECIPATA BESTBE S.R.L. E ESAMINATO LA RICORRENZA DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE CON RIFERIMENTO A BESTBE HOLDING S.P.A;
- HA PRESO ATTO CHE IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024 EVIDENZIA UN PATRIMONIO NETTO DELL'EMITTENTE PARI A EURO 1.450 MILA, CHE FA RICADERE LA SOCIETÀ NELLA FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE;
- HA PRESO ATTO CHE IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025 PRESENTA UN DEFICIT PATRIMONIALE DI EURO 1.697.848, CHE FA RICADERE L'EMITTENTE NELLA FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 2447 DEL CODICE CIVILE, IN CONTINUITÀ CON LA FATTISPECIE EX ART. 2446 EMERSA AL 31 DICEMBRE 2024 E NON RIPIANATA NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO;
- HA APPROVATO LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE ABBREVIATA E LA RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2025 ED ESAMINATO LA RICORRENZA DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE CON RIFERIMENTO ALLA CAPOGRUPPO BESTBE HOLDING S.P.A;
- HA APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2026 DA UTILIZZARSI NEL CONTESTO DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA FATTISPECIE DI SOTTOCAPITALIZZAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 EX ART 2447 DEL CODICE CIVILE;
- HA DELIBERATO DI CONVOCARE L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER IL GIORNO 18 MAGGIO 2026 NEI TERMINI E SECONDO LE MODALITA' CHE SARANNO INDICATE NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Milano, 17 aprile 2026 – Bestbe Holding S.p.A. ("BBH", la "Società" o l'"Emittente"), informa che il proprio Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 16 aprile, sotto la Presidenza del dott. Rosario Caiazzo, ha approvato i Progetti di Bilancio d'Esercizio e i Bilanci Consolidati al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025, la Relazione Finanziaria Semestrale Abbreviata e la Relazione Intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2025, nonché il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2026. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti per il giorno 18 maggio 2026, nei termini e secondo le modalità che saranno indicate nell'avviso di convocazione.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024:

Il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A., holding di partecipazioni quotata al mercato principale (Euronext Milan) di Borsa Italiana, ha preso visione e approvato il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2024.

Questi i principali indicatori economici e finanziari consolidati:

Ricavi di Gruppo: Euro 312 mila (2023: Euro 460 mila);

Margine Operativo Lordo (EBITDA) negativo per Euro 2.034 mila (2023: negativo per Euro 212 mila);

Risultato Operativo (EBIT) negativo per Euro 2.345 mila (2023: negativo per Euro 8.403 mila);

Risultato delle attività in dismissione negativo per Euro 4.866 mila (2023: negativo per Euro 298 mila);

Risultato Netto negativo per Euro 7.574 mila, dopo ammortamenti e svalutazioni per Euro 312 mila e oneri finanziari netti per Euro 363 mila (2023: negativo per Euro 10.525 mila, dopo ammortamenti e svalutazioni per Euro 8.191 mila e oneri finanziari netti per Euro 1.847 mila e imposte positive per Euro 23 mila);

Totale indebitamento finanziario consolidato al 31 dicembre 2024 pari a Euro 2.191 mila (31 dicembre 2023: Euro 2.350 mila);

Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 negativo per Euro 4.958 mila (31 dicembre 2023: positivo per Euro 2.129 mila);

Patrimonio netto dell'Emittente al 31 dicembre 2024 pari a Euro 1.450 mila (31 dicembre 2023: Euro 10.920 mila), che fa ricadere l'Emittente nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

Bilancio Consolidato di Gruppo Stato patrimoniale finanziario consolidato

ATTIVITA'			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Attività non correnti	796	848	(52)
Attività correnti (incluse quelle destinate alla dismissione)	723	10.262	(9.539)
Totale attivo	1.519	11.110	(9.591)
PASSIVITA'			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Patrimonio netto	(4.958)	2.129	(7.087)
Passività non correnti	1.594	1.186	408
Passività correnti (incluse quelle destinate alla dismissione)	4.882	7.795	(2.913)
Passività totali	6.476	8.981	(2.505)
Totale passivo	1.519	11.110	(9.591)

La struttura delle attività e delle passività riflette la classificazione delle poste relative al segmento Education, precedentemente identificate come "attività e passività destinate alla dismissione", riferite alle società controllate HRD Training Group S.r.l. e RR Brand S.r.l..

Si ricorda che tale classificazione deriva dall'Accordo di Investimento sottoscritto tra l'Emittente, Believe e Ubilot in data 31 marzo 2023, successivamente modificato in data 17 ottobre 2023 e 24 novembre 2023, e infine ridefinito mediante il Nuovo Accordo di Investimento stipulato il 7 agosto

2024, che ha condotto alla cessione del segmento Education, perfezionata nel corso del mese di settembre 2024.

Tra le passività non correnti figura inoltre la quota con scadenza oltre i dodici mesi relativa al prestito obbligazionario in essere con RiverRock. Si ricorda che nel corso dei mesi di maggio e luglio 2024 sono stati sottoscritti con la controparte specifici waiver, che hanno prorogato il pagamento della quota originariamente prevista al 31 dicembre 2023, a ottobre 2025, determinando di fatto, sino a tale data, un differimento delle scadenze del debito finanziario, che non presenta obblighi di rimborso a carico dell'Emittente prima delle nuove scadenze concordate.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 risulta negativo per circa Euro 4.958 mila, in significativo peggioramento rispetto a Euro 2.129 mila positivi al 31 dicembre 2023, riflettendo principalmente gli effetti delle perdite registrate nell'esercizio, nonché l'impatto delle operazioni straordinarie perfezionate nel corso dell'esercizio.

Conto Economico consolidato

CONTO ECONOMICO			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	2024	2023	Variazione
Totale Ricavi	312	460	(148)
Costi Operativi	(2.346)	(672)	(1.674)
Margine Operativo Lordo	(2.034)	(212)	(1.822)
Ammortamenti e Svalutazioni	(312)	(8.191)	7.879
Risultato operativo	(2.345)	(8.403)	6.058
Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(363)	(1.847)	1.484
Risultato prima delle imposte	(2.708)	(10.250)	7.542
Imposte	-	23	(23)
Risultato delle operazioni continuative	(2.708)	(10.227)	7.518
Risultato delle attività in dismissione	(4.866)	(298)	(4.568)
(Perdita)/Utile dell'esercizio	(7.574)	(10.525)	2.951

Nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo Bestbe Holding ha registrato ricavi consolidati pari a Euro 312 mila, in diminuzione rispetto a Euro 460 mila dell'esercizio precedente. Tale andamento riflette principalmente la riduzione del perimetro operativo del Gruppo e la progressiva dismissione del segmento Education.

I costi operativi risultano pari a Euro 2.346 mila, in aumento rispetto a Euro 672 mila registrati nel 2023. L'incremento è principalmente riconducibile ai maggiori costi per servizi, ai costi connessi alle operazioni straordinarie realizzate nel corso dell'esercizio e ai costi di struttura sostenuti dal Gruppo nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria.

Per effetto di tali dinamiche, il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta negativo per Euro 2.034 mila, rispetto a un EBITDA negativo per Euro 212 mila registrato nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a Euro 312 mila, risultando significativamente inferiori rispetto a quanto rilevato nel 2023, esercizio nel quale erano state contabilizzate rilevanti svalutazioni di natura non ricorrente.

Il Risultato Operativo (EBIT) dell'esercizio risulta pertanto negativo per Euro 2.345 mila, mostrando un significativo miglioramento rispetto al risultato negativo per Euro 8.403 mila registrato nell'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari netti risultano pari a Euro 363 mila, in riduzione rispetto a Euro 1.847 mila rilevati nel 2023, esercizio caratterizzato da componenti finanziarie non ricorrenti.

Il risultato prima delle imposte si attesta pertanto a negativi Euro 2.708 mila, rispetto a negativi Euro 10.250 mila dell'esercizio precedente.

Il risultato delle attività in dismissione risulta negativo per Euro 4.866 mila, principalmente connesso al completamento del processo di dismissione del segmento Education (2023: negativo per Euro 298 mila).

Il risultato netto consolidato dell'esercizio risulta quindi negativo per Euro 7.574 mila, in miglioramento rispetto alla perdita di Euro 10.525 mila registrata nell'esercizio precedente.

Il miglioramento complessivo della performance economica del Gruppo è principalmente riconducibile alla mancata ripetizione delle rilevanti svalutazioni non ricorrenti contabilizzate nel 2023, nonché alla progressiva ridefinizione del perimetro operativo del Gruppo a seguito delle operazioni di riorganizzazione societaria e della cessione del segmento Education.

Gruppo Bestbe Holding: Totale indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il prospetto del totale indebitamento finanziario del Gruppo Bestbe Holding al 31 dicembre 2024, predisposto conformemente a quanto previsto dagli orientamenti ESMA pubblicati il 4 marzo 2021, nonché dalle indicazioni della CONSOB contenute nel Richiamo di attenzione del 29 aprile 2021.

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
A Disponibilità liquide	52	230	(178)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	6	(6)
D Liquidità (A + B + C)	52	236	(184)
E Debito finanziario corrente *	997	-	997
F Parte corrente debito finanziario non corrente	8	1.022	(1.014)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	1.005	1.022	(17)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	953	786	167
I Debito finanziario non corrente	33	1.489	(1.456)
J Strumenti di debito	1.205	-	(1.205)

K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	75	(75)
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	1.238	1.564	(326)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	2.191	2.350	(159)

**(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)*

Al 31 dicembre 2024 l'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Bestbe Holding risulta pari a Euro 2.191 mila, in miglioramento rispetto a Euro 2.350 mila al 31 dicembre 2023.

La posizione finanziaria netta riflette principalmente l'esposizione relativa agli strumenti di debito rappresentati dai prestiti obbligazionari emessi dalla Capogruppo, nonché l'evoluzione della struttura dell'indebitamento a seguito delle operazioni di riorganizzazione finanziaria intervenute nel corso dell'esercizio.

La struttura dell'indebitamento finanziario del Gruppo è costituita prevalentemente da strumenti di debito, con una significativa incidenza delle componenti a breve termine. In particolare, l'indebitamento finanziario corrente è riconducibile principalmente ai prestiti obbligazionari convertibili emessi dalla Capogruppo, mentre le componenti non correnti risultano in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Risultati della società Capogruppo

La Capogruppo Bestbe Holding S.p.A. chiude l'esercizio 2024 con una perdita pari a Euro 9.958 mila, rispetto a una perdita di Euro 5.616 mila registrata nell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto si attesta a circa Euro 1.450 mila, in significativa diminuzione rispetto a Euro 10.920 mila al 31 dicembre 2023, principalmente per effetto del risultato di esercizio. La Capogruppo ricade quindi nella fattispecie di sottocapitalizzazione prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio risente in misura significativa delle rettifiche di valore sulla partecipazione di Bestbe S.r.l., pari complessivamente a Euro 5.049 mila, effettuate in coerenza con le risultanze dell'impairment test condotto con il supporto di un esperto indipendente, che ha determinato l'allineamento del valore di carico della partecipazione al relativo valore recuperabile e risente in misura significativa della perdita consuntiva a seguito della cessione del ramo Education, pari a Euro 2.838 mila.

Al netto di tali componenti di natura non ricorrente, la gestione operativa riflette principalmente i costi sostenuti per il mantenimento e il rafforzamento della struttura societaria, nonché per il supporto alle attività strategiche del Gruppo, inclusi servizi di consulenza legale e professionale, oltre agli oneri finanziari connessi agli strumenti di debito in essere.

Situazione patrimoniale finanziaria

ATTIVITA'			
(importi in migliaia di Euro)	31-dic-24	31-dic-23	Variazione

Attività non correnti	6.784	11.507	(4.723)
Attività correnti (incluse quelle destinate alla vendita)	631	5.424	(4.793)
Totale attivo	7.414	16.931	(9.517)

PASSIVITA'			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Patrimonio netto	1.450	10.920	(9.470)
Passività non correnti	1.536	1.172	364
Passività correnti	4.429	4.839	(410)
Passività totali	5.965	6.011	(46)
Totale passivo	7.414	16.931	(9.517)

Al 31 dicembre 2024, il totale attivo della Capogruppo Bestbe Holding S.p.A. si attesta a Euro 7.414 mila, in significativa diminuzione rispetto a Euro 16.931 mila al 31 dicembre 2023.

Le attività non correnti ammontano a Euro 6.784 mila, in rilevante riduzione rispetto a Euro 11.507 mila dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'adeguamento del valore della partecipazioni detenuta, effettuato in coerenza con le risultanze dell'impairment test. Tale andamento riflette la natura della Capogruppo, il cui attivo è prevalentemente composto da partecipazioni.

Le attività correnti, pari a circa Euro 631 mila, evidenziano una marcata diminuzione rispetto a Euro 5.424 mila al 31 dicembre 2023, principalmente per effetto della cessione delle società controllate HRD Training Group S.r.l. e RR Brand S.r.l (cc.dd. "segmento Education"), classificate al 31 dicembre 2023 nelle attività in dismissione.

Con riferimento alla struttura delle passività, il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 si attesta a circa Euro 1.450 mila, in forte calo rispetto a Euro 10.920 mila dell'esercizio precedente. Tale variazione riflette principalmente la perdita registrata nell'esercizio, pari a circa Euro 9.958 mila, dovuta agli effetti delle rettifiche di valore delle partecipazioni.

Le passività non correnti ammontano a Euro 1.536 mila e sono rappresentate prevalentemente da strumenti finanziari di debito con scadenza oltre l'esercizio, mentre le passività correnti, pari a circa Euro 4.429 mila, includono principalmente debiti tributari e debiti commerciali.

La struttura complessiva dell'indebitamento della Capogruppo è riconducibile principalmente agli strumenti finanziari emessi, nonché ai debiti commerciali e agli altri debiti connessi alla gestione operativa. Nel complesso, la struttura patrimoniale evidenzia una significativa riduzione del valore delle attività, riconducibile all'allineamento della partecipazione al relativo valore recuperabile, coerentemente con il ruolo di holding svolto dalla Società all'interno del Gruppo.

Conto Economico

CONTO ECONOMICO			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	2024	2023	Variazione
Totale Ricavi	281	460	(179)
Costi Operativi	(1.936)	(671)	(1.265)
Margine Operativo Lordo	(1.656)	(211)	(1.445)
Ammortamenti e Svalutazioni	(59)	(4)	(55)
Risultato operativo	(1.715)	(215)	(1.500)
Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(356)	(77)	(279)
Rettifiche di attività finanziarie	(5.049)	(1.770)	(3.279)
Risultato prima delle imposte	(7.119)	(2.062)	(5.057)
Imposte sul reddito	-	24	(24)
Perdita da attività in dismissione	(2.838)	(3.578)	740
Utile (Perdita) dell'esercizio	(9.958)	(5.616)	(4.342)

Nel corso dell'esercizio 2024 la Capogruppo Bestbe Holding S.p.A. ha registrato ricavi pari a Euro 281 mila, in diminuzione rispetto a Euro 460 mila dell'esercizio precedente, riflettendo la progressiva riduzione del perimetro operativo della Società.

I costi operativi si attestano a Euro 1.936 mila, in significativo aumento rispetto a Euro 671 mila del 2023, principalmente per effetto dei costi di struttura, delle consulenze professionali e delle attività connesse alle operazioni straordinarie realizzate nel periodo.

Per effetto di tali dinamiche, il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta negativo per Euro 1.656 mila, rispetto a un valore negativo per Euro 211 mila nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a Euro 59 mila, mentre il risultato operativo (EBIT) si attesta a Euro negativo per 1.715 mila, evidenziando un peggioramento rispetto al 2023.

Il risultato prima delle imposte è negativo per Euro 7.119 mila e risente in misura significativa delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, pari a Euro 5.049 mila, effettuate in coerenza con le verifiche di recuperabilità delle partecipazioni.

Il risultato netto dell'esercizio, negativo per Euro 9.958 mila, include inoltre il contributo negativo delle attività in dismissione pari a Euro 2.838 mila, connesso al segmento Education.

Nel complesso, la performance economica dell'esercizio risulta fortemente influenzata da componenti di natura non ricorrente, in particolare dalle svalutazioni delle partecipazioni, che hanno inciso in maniera determinante sul risultato finale.

Totale indebitamento finanziario di Bestbe Holding S.p.A.

Si riporta di seguito il prospetto dell'indebitamento finanziario netto di Bestbe Holding S.p.A. al 31 dicembre 2024, predisposto conformemente a quanto previsto dagli orientamenti ESMA pubblicati

il 4 marzo 2021, nonché dalle indicazioni della CONSOB recepite nel Richiamo di attenzione del 29 aprile 2021.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
A Disponibilità liquide	23	55	(32)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	23	55	(32)
E Debito finanziario corrente *	992	2.916	(1.924)
F Parte corrente debito finanziario non corrente	-	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	992	2.916	(1.924)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	969	2.861	(1.892)
I Debito finanziario non corrente	-	-	-
J Strumenti di debito	1.205	451	753
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	1.205	451	753
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	2.174	3.313	(1.139)

**(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)*

Al 31 dicembre 2024 l'indebitamento finanziario netto della Capogruppo Bestbe Holding S.p.A. risulta pari a Euro 2.174 mila, in diminuzione rispetto a Euro 3.313 mila al 31 dicembre 2023.

La struttura dell'indebitamento finanziario della Società è rappresentata prevalentemente dai prestiti obbligazionari emessi, mentre l'indebitamento finanziario corrente è riconducibile principalmente alla quota a breve termine dei medesimi strumenti finanziari.

La riduzione dell'indebitamento finanziario netto rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile alla diminuzione complessiva delle passività finanziarie correnti, nonché alla diversa articolazione temporale delle scadenze dei debiti finanziari.

Nel complesso, la struttura finanziaria della Capogruppo riflette la natura di holding di partecipazioni, caratterizzata da una limitata dotazione di liquidità e da un indebitamento prevalentemente connesso al finanziamento delle attività di investimento e al supporto delle società partecipate.

Andamento complessivo dell'esercizio 2024:

Risultato complessivo (OCI)

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	2024	2023
Perdita dell'esercizio (A)	(7.573.827)	(10.524.673)

Altre perdite complessive che saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	(2.200)
Effetti fiscali di altre perdite complessive che saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	462
Totale altre perdite complessive che saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	(1.738)
Altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(38.500)	-
Totale Altre perdite complessive, al netto dell'effetto fiscale (B)	(38.500)	(1.738)
Risultato complessivo	(7.612.327)	(10.526.411)

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo Bestbe Holding ha registrato un risultato complessivo negativo pari a Euro 7.612 mila, in miglioramento rispetto alla perdita complessiva di Euro 10.526 mila rilevata nell'esercizio precedente.

Il risultato complessivo riflette principalmente la perdita dell'esercizio, pari a Euro 7.574 mila, che risulta significativamente inferiore rispetto al 2023, esercizio nel quale il risultato era stato fortemente penalizzato da componenti straordinarie di maggiore entità.

Le altre componenti di conto economico complessivo (OCI) risultano nel complesso limitate e pari a Euro 38 mila negativi, riferibili a poste che non saranno successivamente riclassificate a conto economico.

Nel complesso, il miglioramento del risultato complessivo è riconducibile principalmente alla riduzione delle rettifiche di valore e delle componenti non ricorrenti che avevano inciso in maniera significativa sull'esercizio precedente.

Approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2025:

Il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A., holding di partecipazioni quotata su Euronext Milan, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

L'esercizio 2025 si colloca in un contesto di progressiva evoluzione della struttura operativa e finanziaria del Gruppo, successivamente alle operazioni di riorganizzazione e razionalizzazione del perimetro societario avviate nel corso dell'esercizio precedente.

In tale ambito, si evidenzia che in data 16 marzo 2026 è stato approvato il business plan, che definisce le prospettive di sviluppo e di operatività della Società, anche alla luce dell'ingresso della nuova compagine societaria e del rinnovato assetto di governance.

Nel corso del periodo il Gruppo ha proseguito le attività volte al consolidamento del proprio modello operativo, con particolare riferimento allo sviluppo delle iniziative connesse al business tecnologico e digitale del progetto Bestbe, nonché alla gestione delle attività finanziarie e societarie derivanti dalle operazioni straordinarie perfezionate negli esercizi precedenti.

Di seguito i principali indicatori economici e finanziari consolidati:

Ricavi di Gruppo: Euro 99 mila (2024: Euro 312 mila);

Margine Operativo Lordo (EBITDA): negativo per Euro 1.011 mila (2024: negativo per Euro 2.034 mila);

Risultato Operativo (EBIT): negativo per Euro 1.220 mila (2024: negativo per Euro 2.345 mila);

Risultato Netto: negativo per Euro 1.627 mila, dopo ammortamenti e svalutazioni per Euro 209 mila e oneri finanziari netti per Euro 407 mila (2024: negativo per Euro 7.574 mila, dopo ammortamenti e svalutazioni per Euro 312 mila e oneri finanziari netti per Euro 363 mila);

Totale indebitamento finanziario consolidato al 31 dicembre 2025 pari a circa Euro 2.086 mila (31 dicembre 2024: Euro 2.191 mila);

Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025 negativo per circa Euro 5.670 mila (31 dicembre 2024: negativo per Euro 4.958 mila).

Bilancio Consolidato di Gruppo

Stato patrimoniale finanziario consolidato

<i>ATTIVITA'</i>			
<i>€'000</i>	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Attività non correnti	583	796	(213)
Attività correnti	628	723	(96)
Totale attivo	1.210	1.519	(309)
<i>PASSIVITA'</i>			
<i>€'000</i>	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Patrimonio netto	(5.670)	(4.958)	(712)
Passività non correnti	357	1.594	(1.237)
Passività correnti	6.523	4.882	1.641
Passività totali	6.880	6.476	404
Totale passivo	1.210	1.519	(309)

La struttura delle attività e delle passività consolidate al 31 dicembre 2025 riflette l'evoluzione del perimetro operativo del Gruppo successivamente alle operazioni di riorganizzazione societaria intervenute negli esercizi precedenti.

Le attività non correnti, pari a Euro 583 mila, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e comprendono principalmente gli investimenti effettuati nel business tecnologico e digitale del progetto Bestbe.

Le attività correnti, pari a Euro 628 mila, risultano sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2024, riflettendo la dinamica delle disponibilità liquide e dei crediti nel corso dell'esercizio.

Dal lato delle passività, le passività complessive risultano pari a Euro 6.880 mila, principalmente riconducibili agli strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo e alle altre passività connesse alla gestione operativa del Gruppo.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025 risulta negativo per Euro 5.670 mila, riflettendo le perdite cumulate registrate negli esercizi precedenti e nel corso dell'esercizio.

Nel complesso, la struttura patrimoniale del Gruppo evidenzia una significativa incidenza delle passività rispetto alle attività.

Conto Economico consolidato

<i>CONTO ECONOMICO</i>			
<i>€'000</i>	2025	2024	Variazione
Totale Ricavi	99	312	(213)
Costi Operativi	(1.109)	(2.346)	1.236
Margine Operativo Lordo	(1.011)	(2.034)	1.023
Ammortamenti e Svalutazioni	(209)	(312)	102
Risultato operativo	(1.220)	(2.345)	1.126
Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(407)	(363)	(45)
Risultato prima delle imposte	(1.627)	(2.708)	1.081
Imposte	-	-	-
Risultato delle operazioni continuative	(1.627)	(2.708)	1.081
Risultato delle attività in dismissione	-	(4.866)	4.866
(Perdita)/Utile dell'esercizio	(1.627)	(7.574)	5.947

Il risultato consolidato dell'esercizio 2025, negativo per Euro 1.627 mila, evidenzia un significativo miglioramento rispetto alla perdita di Euro 7.574 mila registrata nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio i ricavi consolidati risultano pari a Euro 99 mila, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, riflettendo la riduzione del perimetro operativo del Gruppo successivamente alle operazioni di riorganizzazione societaria e alla dismissione delle attività relative al segmento Education.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta negativo per Euro 1.011 mila, in miglioramento rispetto al risultato negativo per Euro 2.034 mila registrato nel 2024, principalmente per effetto della riduzione dei costi operativi.

Il Risultato Operativo (EBIT) risulta negativo per Euro 1.220 mila, evidenziando un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato prima delle imposte risulta negativo per Euro 1.627 mila, dopo l'effetto degli oneri finanziari netti, pari a Euro 407 mila, connessi agli strumenti finanziari emessi dal Gruppo.

Gruppo Bestbe Holding: Totale indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il prospetto del totale indebitamento finanziario del Gruppo Bestbe Holding al 31 dicembre 2025, predisposto conformemente a quanto previsto dagli orientamenti ESMA pubblicati il 4 marzo 2021, nonché dalle indicazioni della CONSOB contenute nel Richiamo di attenzione del 29 aprile 2021.

€'000	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
A Disponibilità liquide	91	52	40
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	91	52	40
E Debito finanziario corrente *	2.177	997	1.180
F Parte corrente debito finanziario non corrente	-	8	(8)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	2.177	1.005	1.172
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	2.086	953	1.133
I Debito finanziario non corrente	-	33	(33)
J Strumenti di debito	-	1.205	(1.205)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-	1.238	(1.238)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	2.086	2.191	(105)

Al 31 dicembre 2025 l'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Bestbe Holding risulta pari a Euro 2.086 mila, in lieve diminuzione rispetto a Euro 2.191 mila registrati al 31 dicembre 2024.

La struttura dell'indebitamento finanziario del Gruppo è principalmente costituita dagli strumenti di debito emessi dalla Capogruppo, classificati a breve termine.

Risultati della società Capogruppo

La Capogruppo Bestbe Holding S.p.A. chiude l'esercizio 2025 con un risultato netto negativo pari a Euro 4.062 mila, in significativo miglioramento rispetto alla perdita di Euro 9.958 mila registrata nell'esercizio 2024.

Il risultato dell'esercizio risente in misura rilevante delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, in larga parte riferite alla partecipazione detenuta in Bestbe S.r.l., per complessivi circa Euro 2.999 mila, effettuate anche alla luce della sentenza di apertura della procedura di liquidazione giudiziale della partecipata.

Tali componenti, pur rimanendo significative, risultano inferiori rispetto a quelle rilevate nell'esercizio precedente (Euro 5.049 mila), contribuendo al miglioramento del risultato netto.

Al netto delle componenti di natura non ricorrente, la gestione operativa evidenzia una struttura tipica di holding di partecipazioni, caratterizzata da ricavi contenuti e da costi prevalentemente

riconducibili a servizi professionali e oneri finanziari connessi agli strumenti obbligazionari emessi, solo in parte compensati da proventi di natura straordinaria rilevati nel corso dell'esercizio.

Situazione patrimoniale finanziaria

ATTIVITA'			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Attività non correnti	3.921	6.784	(2.863)
Attività correnti	663	631	33
Totale attivo	4.585	7.414	(2.830)

PASSIVITA'			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Patrimonio netto	(1.698)	1.450	(3.147)
Passività non correnti	331	1.536	(1.205)
Passività correnti	5.951	4.429	1.522
Passività totali	6.282	5.965	317
Totale passivo	4.585	7.414	(2.830)

Le attività non correnti della Capogruppo sono costituite prevalentemente dalla partecipazione detenuta, tra cui la partecipazione nella società Bestbe S.r.l., nonché da crediti verso la società controllata e da immobilizzazioni di natura residuale. Nel corso dell'esercizio, il valore della partecipazione ha subito una significativa riduzione per effetto delle rettifiche di valore operate, anche in considerazione della sentenza di apertura della procedura di liquidazione giudiziale della partecipata Bestbe S.r.l.

Le attività correnti comprendono principalmente disponibilità liquide, crediti verso società del Gruppo e altre attività di natura operativa connesse alla gestione della Società.

Dal lato delle passività, il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 risulta negativo per Euro 1.698 mila, riflettendo principalmente gli effetti del risultato negativo registrato nel corso dell'esercizio, pari a Euro 4.062 mila. L'Emittente ricade quindi nella fattispecie di sottocapitalizzazione prevista dall'art 2447 del Codice Civile.

Le passività non correnti risultano pari a circa Euro 331 mila, mentre le passività correnti, pari a circa Euro 5.951 mila, comprendono prevalentemente debiti tributari, debiti commerciali, obbligazioni convertibili con scadenza entro l'esercizio.

Nel complesso, la struttura patrimoniale della Capogruppo evidenzia una significativa incidenza delle attività finanziarie non correnti, coerente con la natura di holding di partecipazioni, nonché una struttura dell'indebitamento prevalentemente concentrata sul breve termine. La perdita rilevata nell'esercizio e il conseguente deficit patrimoniale determinano il ricorrere delle fattispecie previste dall'art. 2447 del Codice Civile.

Conto Economico

CONTO ECONOMICO			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	2025	2024	Variazione
Totale Ricavi	84	281	(196)
Costi Operativi	(737)	(1.936)	1.200
Margine Operativo Lordo	(653)	(1.656)	1.003
Ammortamenti e Svalutazioni	(5)	(59)	55
Risultato operativo	(657)	(1.715)	1.058
Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(406)	(356)	(50)
Rettifiche di attività finanziarie	(2.999)	(5.049)	2.050
Risultato prima delle imposte	(4.062)	(7.119)	3.057
Imposte sul reddito	-	-	-
Perdita da attività in dismissione	-	(2.838)	2.838
Utile (Perdita) dell'esercizio	(4.062)	(9.958)	5.895

La Capogruppo Bestbe Holding S.p.A. chiude l'esercizio 2025 con un risultato netto negativo pari a Euro 4.062 mila, in significativo miglioramento rispetto alla perdita di Euro 9.958 mila registrata nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio, i ricavi della Capogruppo risultano pari a circa Euro 84 mila, mentre i costi operativi evidenziano una rilevante riduzione rispetto al 2024, determinando un sensibile miglioramento del Margine Operativo Lordo (EBITDA), negativo per Euro 653 mila (2024: negativo per Euro 1.656 mila).

Il risultato operativo (EBIT) si attesta a circa Euro negativi 657 mila, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato prima delle imposte risulta negativo per Euro 4.062 mila, principalmente per effetto delle rettifiche di valore sulle partecipazioni, pari a circa Euro 2.999 mila, nonché degli oneri finanziari connessi agli strumenti di debito emessi dalla Società, pari a circa Euro 406 mila.

Nel complesso, la perdita dell'esercizio risulta inferiore rispetto a quella registrata nel 2024, che era stata influenzata da componenti non ricorrenti di maggiore entità, in larga parte riconducibili a svalutazioni di partecipazioni e alla cessione del ramo Education.

Totale indebitamento finanziario di Bestbe Holding S.p.A.

Si riporta di seguito il prospetto del totale indebitamento finanziario di Bestbe Holding S.p.A. al 31 dicembre 2025, predisposto conformemente a quanto previsto dagli orientamenti ESMA pubblicati il 4 marzo 2021, nonché dalle indicazioni della CONSOB recepite nel Richiamo di attenzione del 29 aprile 2021.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
A Disponibilità liquide	91	23	68
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	91	23	68
E Debito finanziario corrente *	2122	992	1.130
F Parte corrente debito finanziario non corrente	-	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	2.122	992	1.130
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	2.031	969	1.062
I Debito finanziario non corrente	-	-	-
J Strumenti di debito	-	1.205	(1.205)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-	1.205	(1.205)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	2.031	2.174	(143)

**(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)*

Al 31 dicembre 2025, la posizione finanziaria netta della Capogruppo Bestbe Holding S.p.A. risulta pari a Euro 2.031 mila, in miglioramento rispetto a Euro 2.174 mila registrati al 31 dicembre 2024.

La struttura dell'indebitamento finanziario della Capogruppo è costituita prevalentemente dagli strumenti di debito emessi dalla Società, interamente classificati tra le passività correnti. L'indebitamento finanziario corrente è pertanto riconducibile principalmente alle quote a breve termine dei medesimi strumenti finanziari.

Nel corso dell'esercizio si registra un incremento delle disponibilità liquide, pari a Euro 91 mila rispetto a Euro 23 mila dell'esercizio precedente, a fronte di un indebitamento finanziario corrente pari a Euro 2.122 mila.

Nel complesso, la posizione finanziaria evidenzia una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente, con una moderata riduzione dell'indebitamento finanziario netto, riconducibile all'incremento delle disponibilità liquide e all'assenza di debito finanziario non corrente al termine dell'esercizio.

Andamento complessivo dell'esercizio 2025

Risultato complessivo (OCI)

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Perdita dell'esercizio (A)	(1.627.269)	(7.573.827)
Altre perdite complessive che saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	-

Effetti fiscali di altre perdite complessive che saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	-
Totale altre perdite complessive che saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	-
Altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	(38.500)
Totale Altre perdite complessive, al netto dell'effetto fiscale (B)	-	(38.500)
Risultato complessivo	(1.627.269)	(7.612.327)

Il Risultato Operativo (EBIT) si attesta a circa Euro -1.220 mila, evidenziando un miglioramento rispetto al risultato negativo per Euro -2.345 mila dell'esercizio precedente.

Il risultato netto consolidato dell'esercizio risulta negativo per circa Euro 1.627 mila, in miglioramento rispetto alla perdita di Euro 7.574 mila registrata nel 2024. Il risultato complessivo dell'esercizio (OCI) risulta negativo per Euro 1.627 mila (2024: negativo per Euro 7.612 mila).

Nel corso dell'esercizio, il risultato del Gruppo è stato inoltre influenzato dall'evoluzione della situazione della partecipata Bestbe S.r.l., per la quale, a seguito dell'apertura della procedura di liquidazione giudiziale intervenuta nel 2026, sono stati rilevati effetti valutativi coerenti con le verifiche di recuperabilità degli investimenti effettuate dal management.

Dal punto di vista patrimoniale, il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025 risulta negativo per circa Euro 5.670 mila, rispetto a negativo per Euro 4.958 mila al 31 dicembre 2024.

Nel complesso, l'esercizio 2025 evidenzia un miglioramento della performance economica del Gruppo, pur in presenza di un livello di attività operativa ancora contenuto e di una struttura patrimoniale caratterizzata da perdite cumulate, coerentemente con la fase di evoluzione e riorganizzazione del modello di business della Società.

Approvazione Relazione finanziaria semestrale abbreviata al 30 giugno 2025

Il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale abbreviata del Gruppo al 30 giugno 2025, predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili all'informativa finanziaria infrannuale.

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo ha proseguito il percorso di razionalizzazione della propria struttura operativa e finanziaria, già avviato negli esercizi precedenti, con particolare riferimento alla ridefinizione del perimetro delle attività operative e alla gestione delle partecipazioni detenute.

L'attività del Gruppo nel periodo è risultata principalmente focalizzata sulla gestione delle partecipazioni e delle attività finanziarie, nonché sul monitoraggio delle iniziative strategiche volte allo sviluppo del progetto industriale del Gruppo.

Principali indicatori economico-finanziari consolidati

Nel primo semestre 2025 il Gruppo Bestbe Holding ha registrato:

- **Ricavi consolidati:** Euro 295 mila
- **Costi operativi:** Euro 627 mila
- **Margine Operativo Lordo (EBITDA):** negativo per Euro 333 mila
- **Risultato operativo (EBIT):** negativo per Euro 436 mila
- **Oneri finanziari netti:** pari a Euro 185 mila
- **Risultato netto del periodo:** perdita pari a Euro 621 mila
- **Risultato complessivo (OCI):** negativo per Euro 621 mila

Stato patrimoniale consolidato

<i>ATTIVITA'</i>			
<i>€'000</i>	30-giu-25	30-giu-24	Variazione
Attività non correnti	688	829	(141)
Attività correnti	857	7.519	(6.665)
Totale attivo	1.545	8.348	(6.803)
<i>PASSIVITA'</i>			
<i>€'000</i>	30-giu-25	30-giu-24	Variazione
Patrimonio netto	(4.809)	(1.180)	(3.629)
Passività non correnti	527	1.789	(1.262)
Passività correnti	5.827	7.740	(1.913)
Passività totali	6.354	9.529	(3.175)
Totale passivo	1.545	8.348	(6.803)

La struttura patrimoniale del Gruppo riflette la natura di holding di partecipazioni, caratterizzata da una significativa incidenza delle attività finanziarie non correnti e da una struttura dell'indebitamento prevalentemente riconducibile agli strumenti di debito emessi dalla Capogruppo.

Al 30 giugno 2025, il Gruppo evidenzia una struttura finanziaria caratterizzata da una prevalenza delle passività rispetto alle attività, con patrimonio netto negativo, a riflesso delle perdite cumulate registrate negli esercizi precedenti e nel periodo.

Conto Economico consolidato

<i>CONTO ECONOMICO</i>			
<i>€'000</i>	I semestre 2025	I semestre 2024	Variazione
Totale Ricavi	295	11	283
Costi Operativi	(627)	(869)	241
Margine Operativo Lordo	(333)	(857)	525
Ammortamenti e Svalutazioni	(104)	(19)	(85)
Risultato operativo	(436)	(876)	440

Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(185)	10	(195)
Risultato prima delle imposte	(621)	(866)	245
Imposte	-	-	-
Risultato delle operazioni continuative	(621)	(866)	245
Risultato delle attività in dismissione	-	(2.847)	2.847
(Perdita)/Utile dell'esercizio	(621)	(3.713)	3.092

Nel primo semestre 2025 il Gruppo Bestbe Holding ha registrato ricavi consolidati pari a Euro 295 mila, in significativo incremento rispetto all'esercizio precedente, riflettendo la ripresa dell'attività operativa nel periodo.

I costi operativi, pari a Euro 627 mila, risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente, determinando un miglioramento del risultato operativo, che si attesta a negativi Euro 436 mila.

Il risultato netto del periodo risulta negativo per Euro 621 mila, dopo l'effetto degli oneri finanziari connessi agli strumenti di debito emessi dal Gruppo, pari a Euro 185 mila.

Nel complesso, il risultato del periodo evidenzia un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente, coerentemente con il processo di razionalizzazione della struttura operativa e finanziaria del Gruppo.

Gruppo Bestbe Holding: Totale indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il prospetto del totale indebitamento finanziario del Gruppo Bestbe Holding al 30 giugno 2025, predisposto conformemente a quanto previsto dagli orientamenti ESMA pubblicati il 4 marzo 2021, nonché dalle indicazioni della CONSOB contenute nel Richiamo di attenzione del 29 aprile 2021.

€'000	30-giu-25	31-dic-24	Variazione
A Disponibilità liquide	98	52	46
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	98	52	46
E Debito finanziario corrente *	2.080	997	1.083
F Parte corrente debito finanziario non corrente	10	8	2
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	2.090	1.005	1.085
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	1.992	953	1.039
I Debito finanziario non corrente	30	33	(3)
J Strumenti di debito	145	1.205	(1.060)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	175	1.238	(1.063)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	2.167	2.191	(24)

*(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)

Al 30 giugno 2025 l'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Bestbe Holding risulta pari a Euro 2.167 mila, in lieve diminuzione rispetto a Euro 2.191 mila registrati al 31 dicembre 2024.

La struttura dell'indebitamento finanziario del Gruppo è principalmente costituita dagli strumenti di debito emessi dalla Capogruppo e l'indebitamento finanziario corrente, pari a Euro 2.090 mila, è riconducibile prevalentemente alle quote a breve termine dei medesimi strumenti finanziari.

Nel periodo si registra un incremento delle disponibilità liquide, pari a Euro 98 mila rispetto a Euro 52 mila al 31 dicembre 2024, mentre l'indebitamento finanziario non corrente risulta contenuto e pari a Euro 175 mila.

Nel complesso, la posizione finanziaria evidenzia una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente.

Risultati della società Capogruppo

Situazione patrimoniale finanziaria

ATTIVITA'			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-25	31-dic-24	Variazione
Attività non correnti	6.924	6.784	140
Attività correnti	868	631	237
Totale attivo	7.791	7.414	377

PASSIVITA'			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-25	31-dic-24	Variazione
Patrimonio netto	1.880	1.450	431
Passività non correnti	476	1.536	(1.060)
Passività correnti	5.435	4.429	1.006
Passività totali	5.911	5.965	(54)
Totale passivo	7.791	7.414	377

Al 30 giugno 2025, il totale attivo della Capogruppo Bestbe Holding S.p.A. si attesta a Euro 7.791 mila, in aumento rispetto a Euro 7.414 mila al 31 dicembre 2024.

Le attività non correnti, pari a Euro 6.924 mila, risultano in lieve incremento rispetto al precedente esercizio e sono costituite prevalentemente dalla partecipazione detenuta dalla Capogruppo, coerentemente con il ruolo della Società quale holding di partecipazioni.

Le attività correnti, pari a Euro 868 mila, evidenziano un aumento rispetto a Euro 631 mila al 31 dicembre 2024, principalmente per effetto dell'incremento delle disponibilità liquide e della dinamica dei crediti nel periodo.

Conto Economico

CONTO ECONOMICO			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	I semestre 2025	I semestre 2024	Variazione
Totale Ricavi	281	-	281
Costi Operativi	(460)	(627)	167
Margine Operativo Lordo	(178)	(627)	449
Ammortamenti e Svalutazioni	(1)	(1)	(0)
Risultato operativo	(179)	(628)	449
Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(160)	10	(170)
Rettifiche di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	(339)	(618)	279
Imposte sul reddito	-	-	-
Perdita da attività in dismissione	-	(2.838)	2.838
Utile (Perdita) dell'esercizio	(339)	(3.456)	3.117

Il risultato del primo semestre 2025 della Capogruppo Bestbe Holding S.p.A., negativo per Euro 339 mila, riflette principalmente i costi sostenuti per la gestione della struttura societaria e per gli adempimenti connessi allo status di società quotata.

Nel periodo la Società ha registrato ricavi complessivi pari a Euro 281 mila, riconducibili prevalentemente a componenti di natura non ricorrente, tra cui sopravvenienze attive rilevate nel semestre.

I costi operativi, pari a Euro 460 mila, sono principalmente riferibili a servizi e consulenze professionali, ai compensi degli organi sociali e agli altri costi di funzionamento della Capogruppo. Per effetto di tali dinamiche, il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta negativo per Euro 178 mila, mentre il risultato operativo (EBIT) si attesta negativo a Euro 179 mila.

Gli oneri finanziari, pari a Euro 160 mila, sono riconducibili principalmente agli interessi maturati sugli strumenti di debito emessi dalla Società, determinando un risultato prima delle imposte negativo per Euro 339 mila.

Nel complesso, l'andamento del semestre riflette la struttura economica tipica di una holding di partecipazioni, caratterizzata da un livello di ricavi operativi contenuto e da costi prevalentemente connessi alla gestione societaria e alla struttura finanziaria.

Il risultato del periodo non include ancora gli effetti delle rettifiche di valore sulle partecipazioni rilevate in sede di chiusura dell'esercizio.

Totale indebitamento finanziario di Bestbe Holding S.p.A.

Si riporta di seguito il prospetto del totale indebitamento finanziario di Bestbe Holding S.p.A. al 30 giugno 2025, predisposto conformemente a quanto previsto dagli orientamenti ESMA pubblicati il 4 marzo 2021, nonché dalle indicazioni della CONSOB recepite nel Richiamo di attenzione del 29 aprile 2021.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-25	31-dic-24	Variazione
A Disponibilità liquide	98	23	75
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	98	23	75
E Debito finanziario corrente *	2076	992	1.084
F Parte corrente debito finanziario non corrente	-	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	2.076	992	1.084
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	1.978	969	1.009
I Debito finanziario non corrente	-	-	-
J Strumenti di debito	145	1.205	(1.060)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	145	1.205	(1.060)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	2.123	2.174	(51)

Al 30 giugno 2025 l'indebitamento finanziario netto della Capogruppo Bestbe Holding S.p.A. risulta pari a Euro 2.123 mila, in lieve diminuzione rispetto a Euro 2.174 mila al 31 dicembre 2024.

La struttura dell'indebitamento finanziario è costituita prevalentemente dagli strumenti di debito emessi dalla Società, prevalentemente classificati tra le passività correnti, con conseguente concentrazione dell'esposizione sul breve termine.

Nel periodo si registra un incremento delle disponibilità liquide, che contribuisce alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto, a fronte di un aumento del debito finanziario corrente lordo legato alla dinamica degli strumenti di finanziamento in essere.

Nel complesso, la posizione finanziaria della Capogruppo evidenzia una sostanziale stabilità rispetto alla fine dell'esercizio precedente, pur confermando una struttura dell'indebitamento prevalentemente a breve termine.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. ha esaminato il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2026, predisposto al fine di fornire un aggiornamento sull'andamento economico-finanziario del Gruppo nel primo trimestre dell'esercizio.

Il presente documento è stato in particolare predisposto ai fini del monitoraggio continuo della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, anche in relazione agli obblighi previsti dall'art. 2447 del Codice Civile, con particolare riferimento alla verifica dell'adeguatezza della struttura patrimoniale rispetto all'andamento della gestione.

Nel corso dei primi mesi del 2026 il Gruppo ha proseguito il percorso di consolidamento della propria struttura societaria e finanziaria, successivamente alle operazioni di riorganizzazione realizzate negli esercizi precedenti.

L'attività del Gruppo nel periodo è risultata prevalentemente focalizzata nella gestione delle partecipazioni e delle attività finanziarie detenute, coerentemente con la configurazione della società quale holding di partecipazioni.

Andamento della gestione

Nel primo trimestre dell'esercizio 2026 il Gruppo ha continuato a sostenere principalmente costi di struttura connessi alla gestione della società quotata, tra cui costi di consulenza, costi amministrativi e oneri relativi agli organi sociali.

La gestione operativa del Gruppo nel periodo ha evidenziato un livello di attività ancora contenuto, in linea con la fase di evoluzione del modello di business della società.

Gli oneri finanziari continuano ad essere principalmente riconducibili agli strumenti di debito emessi dalla Capogruppo.

Situazione finanziaria

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo mantiene una struttura dell'indebitamento sostanzialmente stabile rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario netto è principalmente costituito dagli strumenti di debito emessi dalla Capogruppo, mentre le disponibilità liquide risultano adeguate alla gestione ordinaria della società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alla restante parte dell'esercizio, il Gruppo continuerà a concentrarsi sul rafforzamento della propria struttura societaria e finanziaria, nonché sulla valutazione di eventuali opportunità di sviluppo attraverso operazioni straordinarie o iniziative strategiche coerenti con il posizionamento del Gruppo.

Il management continuerà inoltre a monitorare le opportunità di sviluppo delle attività del Gruppo, anche attraverso possibili operazioni di investimento o partnership strategiche.

Aggiornamento sull'Accordo di Investimento tra Bestbe Holding, Ubilot e Believe

Come già riportato nelle precedenti Relazioni Finanziarie, in data 31 marzo 2023 è stato sottoscritto l'Accordo di Investimento tra l'allora azionista di controllo Believe S.r.l. ("Believe"), Ubilot S.r.l. ("Ubilot") e Bestbe Holding S.p.A. ("BBH"), finalizzato all'ingresso di Ubilot nel capitale della Società quale azionista di maggioranza attraverso il conferimento del ramo d'azienda "Bestbe". Le operazioni straordinarie connesse si sono perfezionate il 22 dicembre 2023, con la contestuale ammissione delle azioni alla quotazione sul mercato Euronext Milan e Ubilot che ha assunto il controllo di BBH.

Nel biennio 2024-2025 le vicende principali hanno riguardato: (i) il mancato perfezionamento, nel primo trimestre 2024, della cessione del segmento Education a Believe nei termini dell'Accordo Modificativo del 23 ottobre 2023; (ii) la sottoscrizione, in data 8 agosto 2024, di un Nuovo Accordo con Believe e gli Ex Amministratori che ha consentito l'uscita delle Società HRD dal Gruppo, perfezionata il 9 settembre 2024; (iii) il cambio della catena di controllo di Ubilot nel giugno 2025,

con il passaggio da Dalton Management S.A.G.L. a Watfood Limited; (iv) la gestione e conclusione del Prestito Obbligazionario Convertibile con GCFO23 e, successivamente, con Tenet Securities Ltd.; (v) la sottoscrizione in data 31 dicembre 2025 di un nuovo POC con FG Monaco Group.

Fatti di rilievo avvenuti nel biennio 2024-2025

Si riporta di seguito la cronologia dei principali fatti di rilievo che hanno caratterizzato il biennio, comprensivi degli aggiornamenti in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento, al Prestito Obbligazionario e alle cariche sociali.

Esercizio 2024 – Primo semestre

15 gennaio 2024 — L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti conferisce al Consiglio di Amministrazione la delega per l'emissione di uno o più Prestiti Obbligazionari Convertibili cum warrant, per un importo complessivo massimo di Euro 10.000.000, da emettersi entro 60 mesi, riservati a investitori qualificati con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c.

22 febbraio 2024 — Viene sottoscritto con River Rock Minibond Fund un accordo integrativo al regolamento del Prestito Obbligazionario, che prevede: (i) la proroga della deroga al rispetto del covenant PFN/EBITDA per l'intero esercizio 2024, con conferma del limite a 3,0 volte; (ii) l'estensione della definizione di Evento Rilevante, escludendo elementi di carattere transitorio; (iii) il differimento della seconda rata di rimborso al 15 dicembre 2025, mantenendo invariati tassi e condizioni economiche.

29 febbraio 2024 — Ciascun consigliere rassegna le proprie dimissioni in modo indipendente, ritenendo completato il proprio mandato con l'esecuzione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea. Il Consiglio prosegue la propria attività in regime di prorogatio. In pari data, il Sindaco dott. Maurizio Baldassarini rassegna le dimissioni da Presidente del Collegio Sindacale.

29 febbraio 2024 — Il Consiglio di Amministrazione, riunito in sede notarile, esercita la delega assembleare approvando l'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile («POC») riservato a Global Corporate Finance Opportunities 23 («GCFO23»): importo massimo Euro 6.300.000 in 36 tranches; obbligazioni zero coupon del valore nominale di Euro 5.000; prezzo di conversione pari al 92% del più basso VWAP giornaliero nei 15 giorni di borsa precedenti la conversione; warrant abbinati con prezzo di esercizio al 120% del VWAP minimo dei 10 giorni precedenti.

22 marzo 2024 — GCFO23 sottoscrive la 1ª tranche del POC per Euro 800.000 (Euro 500.000 in denaro e Euro 300.000 a titolo di commitment fee mediante emissione di obbligazioni), con abbinamento di n. 22.727.272 warrant aventi prezzo di esercizio a Euro 0,011 per azione.

28 marzo 2024 — L'Assemblea degli Obbligazionisti River Rock approva le modifiche regolamentari previste dall'accordo integrativo del 22 febbraio 2024, confermando il supporto al processo di stabilizzazione finanziaria del Gruppo.

15 aprile 2024 — La Società comunica al mercato il mancato perfezionamento della cessione del segmento Education a Believe: il valore di mercato della partecipazione di Believe in BBH non ha raggiunto la soglia del 51% del valore del segmento Education (pari a circa Euro 2,65 milioni), condizione contrattualmente prevista dall'Accordo di Investimento. Le Parti avviano nuove trattative finalizzate a una soluzione alternativa.

8 maggio 2024 — River Rock concede un primo waiver posticipando la prima rata di rimborso del Prestito Obbligazionario al 26 giugno 2025, al fine di supportare la Società nel proseguimento delle trattative per il trasferimento del segmento Education.

22 maggio 2024 — Il Consiglio di Amministrazione conferisce al Presidente e Amministratore Delegato la delega per finalizzare un nuovo accordo con Ubilot, Believe e gli ex Amministratori, funzionale al trasferimento delle partecipazioni nelle società del segmento Education. In parallelo viene incaricato un perito indipendente per la valutazione aggiornata del segmento.

3 giugno 2024 — Il Consiglio delibera la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per la nomina del nuovo organo amministrativo, preso atto del regime di prorogatio conseguente alle dimissioni dei consiglieri del 29 febbraio.

Esercizio 2024- Secondo semestre

23 luglio 2024 — A seguito della conversione di n. 32 obbligazioni del POC ABO, Ubilot S.r.l. comunica, ai sensi dell'art. 120 TUF, la diluizione della propria partecipazione di controllo in BBH dal 51,49% al 46,43%.

26 luglio 2024 — River Rock concede un secondo waiver, posticipando ulteriormente la prima rata di rimborso al 26 ottobre 2025. L'accordo prevede l'obbligo per BBH di riversare a River Rock le eccedenze di cassa rispetto al fabbisogno operativo, a titolo di rimborso anticipato.

7 agosto 2024 — Il CdA delibera la convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il 9 settembre 2024.

8 agosto 2024 — Viene sottoscritto il Nuovo Accordo con Believe S.r.l. e gli Ex Amministratori (Cuttica, Cioni, Marconi), che ridefinisce gli impegni dell'Accordo di Investimento del 31 marzo 2023. L'operazione prevede: (i) la cessione a Believe del 100% di RR Brand S.r.l. («HRD2») per Euro 400.000, pagati mediante compensazione con crediti; (ii) la cessione di HRD Training Group S.r.l. («HRD1») a HRD2 per Euro 2.046.750,77, anch'essa regolata per compensazione; (iii) la rinuncia integrale di Believe a tutti i crediti finanziari vantati nei confronti di BBH; (iv) la riduzione al 50% dei compensi dovuti agli Ex Amministratori (da Euro 546.035 a Euro 273.018), con pagamento residuo differito al 31 dicembre 2025. Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro il 31 ottobre 2024.

5 settembre 2024 — Il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

9 settembre 2024 — L'Assemblea degli Azionisti delibera in sede straordinaria il raggruppamento delle azioni in circolazione nel rapporto di 1:500, previo annullamento di n. 400 azioni, riducendo il numero complessivo da 1.451.545.900 a 2.903.091 azioni. In sede ordinaria procede all'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina di Lorenzo Ruta, Daniela Demichelis e Giovanni Lucarelli. In pari data si perfeziona l'esecuzione del Nuovo Accordo con la cessione di RR Brand e HRD Training Group a Believe, l'estinzione dei patti parasociali e l'acquisizione da parte di Ubilot della partecipazione già detenuta da Believe in BBH, portando Ubilot al 78,05% del capitale.

18 settembre 2024 — Emessa e sottoscritta la seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile per un importo pari a Euro 125.000.

26 settembre 2024 — BBH e la controllata Bestbe S.r.l. sottoscrivono un term-sheet vincolante con Coin S.p.A. per l'avvio di una potenziale collaborazione commerciale avente ad oggetto l'installazione di TOTEM dotati di software di intelligenza artificiale presso la rete commerciale di Coin.

30 settembre 2024 — Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024.

22 ottobre 2024 — L'Assemblea Ordinaria approva il bilancio di esercizio 2023 in continuità aziendale, delibera la rinuncia all'azione di responsabilità ex art. 2393 c.c. nei confronti degli ex e degli attuali Amministratori, e provvede alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

29 ottobre 2024 — Il Consiglio nomina il Dott. Alberto Girotti quale Presidente e Amministratore Delegato della Società, e provvede alla costituzione del nuovo Organismo di Vigilanza monocratico nella persona dell'Avv. Nicola Biagioli.

4 novembre 2024 — Il Dott. Giacomo Mercalli rassegna le dimissioni dalla carica di Amministratore esecutivo con effetto immediato, per nuovi impegni professionali.

23 dicembre 2024 — Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., coopta il Dott. Gabriele Minio quale componente e gli attribuisce le cariche di Presidente e Amministratore Delegato. Il Dott. Girotti mantiene le deleghe gestionali ad interim.

24 dicembre 2024 — GCFO23 invoca formalmente la risoluzione dell'Accordo di Investimento POC ABO, contestando l'inadempimento della Società agli impegni di conversione mensile. BBH aveva già sospeso le conversioni ex art. 1460 c.c. a fronte del rifiuto di GCFO23 di proseguire l'erogazione delle tranches senza l'applicazione di una waiver fee aggiuntiva del 10% e un significativo incremento dello share loan a carico di Ubilot.

27 dicembre 2024 — BBH sottoscrive con Tenet Securities Ltd. («Tenet») il Nuovo Accordo di Investimento per un Prestito Obbligazionario Convertendo di importo massimo Euro 6.300.000 in 36 mesi, in sostituzione del POC ABO. Le condizioni sono migliorative rispetto al precedente accordo: obbligazioni zero coupon del valore nominale di Euro 2.500, scadenza 18 mesi, prezzo di conversione scontato del 7% rispetto al VWAP, commitment fee di Euro 300.000 ripartita sulle prime sei tranches.

30 dicembre 2024 — Sottoscritta e versata la prima tranche del prestito obbligazionario convertibile (POC) per un controvalore complessivo pari a Euro 195.000.

Esercizio 2025- Primo semestre

24 gennaio 2025 — Ubilot S.r.l. consegue l'iscrizione nell'Elenco Speciale per la maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies TUF, introdotta con modifica statutaria deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 22 ottobre 2024.

5 febbraio 2025 — Emessa e sottoscritta la seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile (POC) per un controvalore complessivo pari a Euro 200.000.

21 febbraio 2025 — Il Dott. Gabriele Minio rassegna le dimissioni con effetto immediato dalle cariche di Consigliere, Presidente e Amministratore Delegato.

4 marzo 2025 — Emessa e sottoscritta la terza tranche del prestito obbligazionario convertibile (POC) per un controvalore complessivo pari a Euro 160.000.

24 marzo 2025 — L'Assemblea degli Azionisti rinnova gli organi sociali con mandato triennale fino all'approvazione del bilancio 2027. Vengono nominati: Consiglio di Amministrazione composto da Fabio Ramondelli (Presidente e AD), Michela Bariletti (Vice-Presidente) e Mario Nuti (Consigliere); Collegio Sindacale composto da Andrea Magnoni (Presidente), Massimo Santini ed Elisa Duri (effettivi), Giuliana Maria Converti e Giampaolo Colnago (supplenti). Il CdA avvia contestualmente le attività per l'elaborazione di un nuovo Piano Industriale.

14 aprile 2025 — Il Consiglio cooptata Dott.ssa Federica Capponi quale Consigliera indipendente, in sostituzione della Vice-Presidente dimissionaria Dott.ssa Bariletti. Il Consigliere Mario Nuti viene nominato Vicepresidente con deleghe in ambito strategico, finanziario e di gestione del POC.

23 aprile 2025 — Il Consiglio di Amministrazione delibera la nomina del Dott. Bruno Polistina quale nuovo Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e approva l'aggiornamento del calendario degli eventi societari per l'esercizio 2025.

15 maggio 2025 — Dalton Management S.A.G.L., titolare del 73,50% del capitale di Ubilot S.r.l., comunica a BBH l'accordo per la cessione dell'intera propria quota a Watfood Ltd, società di diritto inglese controllata da Franco Vincenzo, soggetto a condizioni sospensive.

19 maggio 2025 — Emessa e sottoscritta la residua porzione della quarta tranche del prestito obbligazionario convertibile (POC) per un controvalore complessivo pari a Euro 110.000.

16 giugno 2025 — La Dott.ssa Federica Capponi rassegna le dimissioni da Consigliera indipendente. Il Consiglio procede alla cooptazione dell'Avv. Anna de Cesare quale nuova Consigliera indipendente.

23 giugno 2025 — Ricevuta la prima richiesta di conversione della quinta tranche del prestito obbligazionario convertibile (POC) per un controvalore complessivo pari a Euro 35.000.

25 giugno 2025 — Si perfeziona la cessione della quota del 73,50% di Ubilot S.r.l. da Dalton Management a Watfood Ltd. Watfood diviene controllante indiretta di BBH, con una partecipazione indiretta pari a circa il 24,22% del capitale sociale post-conversioni.

27 giugno 2025 — Il Consiglio di Amministrazione, convocato per l'approvazione del progetto di bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2024, aggiorna la seduta al 30 giugno 2025 al fine di completarne l'esame.

30 giugno 2025 — Il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2024.

Esercizio 2025- Secondo semestre

3 luglio 2025 — BBH notifica agli ex Amministratori (Cuttica, Cioni, Marconi, Mercalli, Aragone, Scerra) una formale contestazione di responsabilità per: (i) valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie; (ii) modalità di cessione del segmento Education; (iii) pagamenti preferenziali effettuati prima del soddisfacimento degli altri creditori. I danni complessivi richiesti ammontano a Euro 15.023.000.

14 luglio 2025 — Il Consiglio di Amministrazione delibera di riapprovare la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024, senza fissarne al momento la data, al fine di recepire nuovi elementi emersi successivamente all'approvazione del 30 giugno 2025.

18 luglio - Dimissioni del Sindaco supplente Giuliana Maria Converti.

1° agosto 2025 — L'intero Collegio Sindacale annuncia le proprie dimissioni con effetto dalla successiva Assemblea degli Azionisti. In data 18 luglio il Sindaco supplente Giuliana Maria Converti aveva già rassegnato le dimissioni immediate.

4 agosto 2025 — L'Assemblea degli Azionisti incrementa il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 3 a 5, nominando la Dott.ssa Emanuela Cipollari e il Dott. Carlo Casilli quali nuovi consiglieri.

6 agosto 2025 — Tenet Securities Ltd. richiede la conversione di n. 28 obbligazioni, con conseguente emissione di n. 1.270.232 nuove azioni ordinarie. Per effetto di tale conversione, la partecipazione di Ubilot S.r.l. in BBH si riduce al 18,8% del capitale.

8 agosto 2025 — Fabio Ramondelli (Presidente e AD) e Mario Nuti (Vicepresidente) rassegnano le dimissioni. Il Consiglio nomina Carlo Casilli quale nuovo Presidente e Amministratore Delegato, attribuendogli le deleghe precedentemente in capo ai dimissionari.

14 agosto 2025 — La Società comunica la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per il 23 settembre 2025

31 agosto 2025 — Tenet Securities Ltd. trasmette la proposta di risoluzione consensuale del POC Tenet, invocando la clausola «Change of Control» (art. 7.iii dell'Accordo di Investimento) a seguito del perfezionamento della cessione di Ubilot da Dalton a Watfood. Alla data del recesso risultavano emesse e integralmente convertite 5 tranches per Euro 960.000 complessivi; nessuna obbligazione era residua.

5 settembre 2025- Al fine di rafforzare la governance societaria e garantire una maggiore pluralità di competenze all'interno dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione delibera, ai sensi dell'art. 2386 c.c., la cooptazione del Dott. Angelo Paletta e del Dott. Fabrizio Savino quali nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione.

9 settembre 2025 — Il Presidente del Consiglio di Amministrazione accetta la proposta di risoluzione consensuale di Tenet, con conseguente estinzione di tutti gli obblighi passati, presenti e futuri derivanti dall'Accordo, senza pagamenti, conversioni o rimborsi da parte di alcuna delle parti.

22 settembre 2025 — Il Consiglio di Amministrazione rinvia l'approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2024 al fine di effettuare ulteriori verifiche e approfondimenti.

23 settembre 2025 — L'Assemblea degli Azionisti rinnova il Collegio Sindacale fino al 2027, nominando Ivan Traetta (Presidente), Damiana Lucentini e Luigi Silvestro (effettivi), Salvatore Falco ed Emanuela Zannoni (supplenti).

9 ottobre 2025 — Il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2024 e delibera la convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti.

29 ottobre 2025 — Ivan Traetta, Luigi Silvestro e Damiana Lucentini rassegnano le dimissioni dall'incarico di Sindaci, operando in prorogatio fino all'Assemblea del 31 dicembre 2025.

20 novembre 2025 — Il Consiglio di Amministrazione delibera la convocazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti per il 31 dicembre 2025

21 novembre 2025 — Angelo Paletta ed Emanuela Cipollari rassegnano le dimissioni immediate dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente Carlo Casilli rinuncia contestualmente alle deleghe operative.

27 novembre 2025 — Il Consiglio coopta il Dott. Rosario Caiazza quale Presidente e Amministratore Delegato ad interim e provvede alla nomina di Giovanni Ventriglia quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF.

16 dicembre 2025 — Il Consiglio di Amministrazione, riunito in regime di prorogatio, esamina e approva il term sheet relativo all'emissione di un nuovo Prestito Obbligazionario Convertendo («Nuovo POC») con FG Monaco Group, per un importo massimo di Euro 3.600.000 da erogarsi in tranches di massime Euro 400.000.

31 dicembre 2025 — L'Assemblea degli Azionisti rinnova il Collegio Sindacale fino al 2028, nominando Lorenzo Ruta (Presidente), Daniela Demichelis e Giovanni Lucarelli (effettivi), Sergio Presta e Andrea Di Gregorio (supplenti). In pari data il Consiglio delibera e sottoscrive il Nuovo Accordo di Investimento con FG Monaco Group, comunicato al mercato il 5 gennaio 2026.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura degli esercizi

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024 coincidono in larga parte con i fatti dell'esercizio 2025, già riportati nella cronologia precedente. Si segnalano qui di seguito i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025, ovvero successivi al 31 dicembre 2025.

- **5 gennaio 2026** — Comunicato al mercato relativo alla sottoscrizione del Nuovo POC FG Monaco Group del 31 dicembre 2025.
- **16 gennaio 2026** — L'Assemblea degli Azionisti nomina il nuovo CdA (3 componenti, mandato triennale fino al bilancio 2028): Rosario Caiazzo (Presidente e AD), Anna De Cesare (Amministratore indipendente), Fabrizio Savino (Consigliere).
- **13 marzo 2026** — Il CdA approva il Piano Strategico 2026-2030, che include il Piano "Balkans Renewable Energy" e le proiezioni aggiornate di Bestbe S.r.l.
- **25 marzo 2026** — Giovanni Ventriglia rassegna le dimissioni da Dirigente Preposto. Il CdA nomina Fabio Basile ai sensi dell'art. 154-bis TUF.
- **9 aprile 2026** — Il Consiglio di Amministrazione approva il piano di cassa per il periodo aprile 2026 – maggio 2027.
- **13 aprile 2026** — Il Consiglio di Amministrazione prende atto della sentenza di liquidazione giudiziale della controllata Bestbe S.r.l., confermando che tale evento non pregiudica la continuità aziendale della Capogruppo e che il piano di cassa rimane invariato nelle sue previsioni.
- **15 aprile 2026** — Bestbe S.r.l., per il tramite dei propri legali, deposita reclamo presso la Corte di Appello di Milano avverso la sentenza del Tribunale di Milano che ha dichiarato la liquidazione giudiziale della società.

Condizioni per la riammissione alle negoziazioni

In data 15 aprile 2026, Borsa Italiana S.p.A. ha comunicato alla Società le condizioni per la riammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie emesse da Bestbe Holding S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 3, del Regolamento dei Mercati.

Tali condizioni prevedono, inter alia:

- la nomina di un listing agent con comprovata esperienza nei mercati dei capitali, incaricato di supportare la Società per un periodo di almeno tre anni dalla riammissione;
- il rilascio di specifiche dichiarazioni da parte del listing agent e della Società in merito all'adeguatezza della governance e alla piena consapevolezza degli obblighi informativi connessi allo status di società quotata;
- l'approvazione di un piano industriale, corredato da verifiche da parte di una società di revisione indipendente;
- l'adozione di un sistema di controllo di gestione conforme ai requisiti regolamentari;

- la dimostrazione della disponibilità di adeguato capitale circolante per almeno dodici mesi dalla data di riammissione;
- il rinnovo dell'incarico a un operatore specialista per un periodo minimo di tre anni;
- la pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2024 e 2025 e della relazione semestrale al 30 giugno 2025 (nonché delle ulteriori informazioni periodiche richieste), accompagnati da una certificazione senza rilievi da parte della società di revisione;
- la diffusione di un'informativa completa in merito al rafforzamento degli assetti organizzativi e manageriali della Società;
- la pubblicazione, mediante comunicati stampa, dello stato di avanzamento nel soddisfacimento delle suddette condizioni.

Borsa Italiana ha inoltre precisato che la positiva definizione della procedura relativa alla controllata Bestbe S.r.l. costituisce una preconditione per il completamento del processo di riammissione.

Impairment Test della partecipazione Bestbe S.r.l.

Gli Amministratori hanno ritenuto che esistessero degli indicatori di probabile perdita di valore della partecipazione Bestbe S.r.l. (i) alla data del 31 dicembre 2024, in considerazione dei ritardi nella esecuzione del piano industriale utilizzato per le valutazioni della partecipata all'atto del conferimento di dicembre 2023 da parte di UBILOT all'Emittente (ii) alla data del 31 dicembre 2025 in considerazione del fatto che a dicembre 2025 è stato incardinato il procedimento di richiesta di messa in liquidazione giudiziale sfociato nella sentenza del 10 aprile 2026 che dichiarava la messa in liquidazione giudiziale della partecipata.

In tal contesto, gli Amministratori hanno nominato un esperto indipendente, per farsi supportare nella effettuazione del test di impairment ai fini della quantificazione delle svalutazioni da apportare al valore di iscrizione della partecipazione Bestbe S.r.l. rispettivamente nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025.

Di fatto, l'esperto indipendente ha concluso nel modo seguente:

- Al 31 dicembre 2024 è stata effettuata una valutazione ad "Expected Value" del valore della partecipazione sulla base del piano utilizzato dalla precedente proprietà ai fini del conferimento della partecipazione, avvenuto a fine dicembre 2023. Nel contesto del metodo dell'"Expected Value" il perito ha considerato due scenari alternativi, come previsto dalla metodologia: uno in cui viene realizzato il piano e uno in cui il piano non si realizza, procedendo con le valutazioni con il metodo DCF ed attribuendo ai due scenari pesi di realizzo coerenti con la mortalità delle start-up desumibili da fonti terze indipendenti. Con questa impostazione, l'esperto indipendente addiviene ad una svalutazione della partecipazione di circa Euro 7,9 milioni. Gli Amministratori hanno fatto proprie le conclusioni dell'esperto indipendente e riflesso la citata svalutazione che determina la riduzione del patrimonio netto dell'Emittente al 31 dicembre 2024 a Euro 1,4 milioni.

Al 31 dicembre 2025 analogamente a quanto avvenuto al 31 dicembre 2024, l'esperto indipendente ha applicato il metodo dell'"Expected Value" identificando anche in questo caso due scenari di riferimento alternativi. Nel primo scenario, denominato "Scenario Best" l'esperto tiene conto che a settembre 2025, gli Amministratori di Bestbe S.r.l. sono stati messi a conoscenza da Watfood LTD che la stessa ha proposto una offerta vincolante a Dalton Management S.A. con cui propone un nuovo prezzo di cessione della partecipazione Ubilot S.r.l. rispetto al prezzo che era stato definito il 12 maggio 2025 al momento della cessione di Ubilot S.r.l da parte di Dalton Management S.A. a Watfood e che era stato

oggetto di contestazione tra le parti. Per effetto di questa offerta vincolante, non accettata da Dalton Management S.A., la valutazione di Bestbe S.r.l. sarebbe di circa 6.8 milioni. Nel secondo scenario, denominato “Scenario Worst” a causa della sentenza del 10 aprile 2026, l’esperto indipendente ha valutato Bestbe S.r.l. a valore di liquidazione, assunto pari a zero, in coerenza con un approccio prudenziale basato sul valore recuperabile in ipotesi di liquidazione. Ai fini di definire la probabilità di accadimento dei due scenari alternativi, elemento valutativo previsto nella applicazione del metodo dell’ “Expected Value”, l’esperto indipendente ha tenuto conto che BestBe S.r.l., ha proposto ricorso avverso la sentenza del Tribunale di Milano, ritenendo di avere validi motivi per la sospensione della sua effettività; in particolare, sulla base delle valutazioni dei consulenti legali della partecipata, il reclamo si fonda, tra l’altro, sulla violazione e falsa applicazione delle disposizioni del Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza, con specifico riferimento alla circostanza che la partecipata aveva previamente attivato la procedura di composizione negoziata della crisi, circostanza che, secondo la normativa vigente, avrebbe dovuto precludere la pronuncia della liquidazione giudiziale sino alla conclusione delle relative trattative. In considerazione di quanto sopra, l’esperto ha attribuito ai due scenari una probabilità di accadimento del 50% ciascuno con la conseguenza che al 31 dicembre 2025 Bestbe S.r.l. ha una valutazione di Euro 3,591 migliaia. Gli Amministratori hanno fatto proprie le conclusioni del valutatore e riflesso la citata svalutazione che determina l’emersione di un deficit patrimoniale dell’Emittente al 31 dicembre 2025 a Euro 2,99 migliaia che determina l’emersione di un deficit patrimoniale dell’Emittente al 31 dicembre 2025 a Euro 1.698 migliaia che configura la fattispecie di sottocapitalizzazione prevista dall’art 2447 del Codice Civile.

Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale

Con riferimento alla valutazione della ricorrenza del presupposto della continuità aziendale, prodromica all’utilizzo di principi contabili di una impresa in funzionamento, coerenti con la capacità della Società di operare in equilibrio patrimoniale e finanziario in un orizzonte temporale minimo di dodici mesi successivi alla data di approvazione del progetto di bilancio di esercizio e consolidato da parte degli Amministratori, si ricorda che - da un punto di vista di adeguatezza del patrimonio a rispettare i limiti di capitalizzazione previsti dagli art. 2446 e 2447 del Codice Civile nel citato orizzonte temporale – i riferimenti sono costituiti dai dati di patrimonio netto del bilancio di esercizio, essendo la patrimonializzazione del bilancio consolidato non rilevante.

A tal proposito, la patrimonializzazione della Società, al 31 dicembre 2025, per effetto della perdita consuntivata nell’esercizio, è tale da far ricadere la stessa nelle more dell’art 2447 del Codice Civile; in tale contesto, l’Assemblea degli Azionisti del prossimo 18 maggio, esaminerà la situazione patrimoniale al 31 marzo 2026 specificamente predisposta dagli Amministratori ai fini degli adempimenti previsti dal citato articolo del Codice Civile e dovrà deliberare ai sensi di detto articolo; pur tenendo conto che nei prossimi 12 mesi avverranno i tiraggi del POC FG Monaco Group, per cui il livello di patrimonializzazione potrebbe ritornare a livelli tali da non far più ricadere la Società nelle more di sottocapitalizzazione dell’art 2447 del Codice Civile, le previsioni di azione “senza indugio” poste a carico degli Amministratori ai sensi del citato articolo determinano la decisione di convocare in data 18 maggio l’assemblea straordinaria degli Azionisti.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, preso atto della situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2025, dalla quale emerge una perdita tale da determinare la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale ai sensi dell’art. 2447 del Codice Civile, e fermo restando che — come esposto nel paragrafo che precede — il presupposto della continuità aziendale è stato positivamente verificato dagli Amministratori sulla base del piano di cassa aprile 2026 – maggio

2027, dei tiraggi attesi del prestito obbligazionario convertibile FG Monaco Group e dei flussi derivanti dall'accordo We Energo, ritiene comunque necessario dare tempestiva attuazione al dovere di agire "senza indugio" imposto dal citato art. 2447 c.c., attraverso l'adozione di un intervento che assicuri il ripristino immediato e certo del capitale sociale al di sopra del minimo legale, su un piano squisitamente patrimoniale e indipendentemente dai tempi e dalle alee proprie dei flussi finanziari posti a presidio della continuità aziendale.

In tale ambito, sarà proposta all'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, l'approvazione di un aumento di capitale sociale a pagamento, da liberarsi integralmente mediante conferimento in natura e riservato in sottoscrizione al socio di riferimento, con conseguente esclusione del diritto di opzione spettante agli altri azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo idoneo a ricostituire il capitale sociale al di sopra del minimo legale e a dotare la Società di un incremento qualitativo del compendio patrimoniale, complementare — e non sostitutivo — rispetto alle fonti di liquidità già poste a presidio dell'equilibrio finanziario prospettico.

La scelta di procedere mediante conferimento in natura con esclusione del diritto di opzione e riserva di sottoscrizione in favore del socio conferente trova fondamento nell'interesse sociale ai sensi del citato art. 2441, comma 4, c.c., in ragione dei seguenti profili:

- (i) certezza e immediatezza dell'effetto patrimoniale: il conferimento in natura produce, alla data di sottoscrizione e liberazione, un incremento del patrimonio netto certo nell'an e nel quantum, tale da consentire il superamento della fattispecie di cui all'art. 2447 c.c. indipendentemente dal perfezionamento di eventi futuri soggetti ad alea — quali la riammissione alle negoziazioni del titolo da parte di Borsa Italiana, i tiraggi mensili del POC FG Monaco Group e lo sviluppo dell'attività connessa all'accordo We Energo — e in un orizzonte temporale compatibile con il dovere di agire "senza indugio" ex art. 2447 c.c.;
- (ii) natura strategica e funzionale dei beni oggetto di conferimento, i quali risultano coerenti con le direttrici del nuovo Piano Strategico 2026-2031 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2026 e consentono un rafforzamento qualitativo e durevole del compendio aziendale non altrimenti conseguibile mediante apporti in denaro, a valere sull'interesse di tutti gli azionisti al rilancio industriale della Società;
- (iii) complementarità rispetto alle fonti finanziarie già pianificate: le risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità aziendale nei dodici mesi successivi all'approvazione del bilancio sono assicurate, secondo quanto illustrato nel presente Comunicato, dai flussi rivenienti dal POC FG Monaco Group e dall'accordo We Energo, nonché dal piano di cassa approvato in data 9 aprile 2026; il conferimento in natura risponde pertanto alla distinta e autonoma esigenza del riequilibrio patrimoniale ex art. 2447 c.c., senza sottrarre o duplicare risorse destinate alla provvista finanziaria ordinaria;
- (iv) necessità della Società in ragione della fattispecie di crisi patrimoniale ex art. 2447 del Codice Civile: la ricorrenza dei presupposti di cui al citato art. 2447 c.c. — riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale per perdite — configura una fattispecie di crisi patrimoniale tipizzata dall'ordinamento, che impone l'adozione di un intervento tempestivo, certo nei tempi e nell'entità, ed idoneo a ripristinare senza soluzione di continuità i requisiti minimi di capitalizzazione prescritti dalla legge; in tale contesto, la riserva di sottoscrizione in favore del socio di riferimento — il quale si è dichiarato disponibile a sostenere la Società mediante il conferimento sopra descritto — risponde

all'esigenza primaria della Società di acquisire, in un orizzonte temporale strettamente compatibile con il dovere di agire "senza indugio" ex art. 2447 c.c., risorse patrimoniali certe e immediatamente iscrivibili a capitale, laddove un'offerta in opzione rivolta alla generalità degli azionisti esporrebbe l'operazione ad alee di integrale sottoscrizione, ad un allungamento dei tempi procedurali e alla tipica incertezza sull'esito del collocamento dell'eventuale inoptato, tutti profili incompatibili con la gravità e la tempistica imposte dalla fattispecie ex art. 2447 c.c. in atto;

- (v) coerenza con i principi elaborati dalla giurisprudenza e dalla prassi in materia di esclusione del diritto di opzione per interesse sociale, con specifico riferimento alle operazioni di ricapitalizzazione mediante conferimenti in natura finalizzate al rafforzamento strutturale del patrimonio di società quotate che versino nella fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c.

Il conferimento in natura sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2343-ter del Codice Civile, sulla base di apposita perizia giurata di stima rilasciata da un esperto indipendente, dotato di adeguata e comprovata professionalità, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella del conferimento, attestante che il valore dei beni conferiti è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione, nei trenta giorni successivi all'iscrizione della deliberazione di aumento di capitale, procederà — ove del caso — agli ulteriori controlli e adempimenti previsti dall'art. 2343-quater del Codice Civile. Il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione sarà determinato in conformità al disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, tenendo conto del valore del patrimonio netto della Società, dell'andamento delle quotazioni del titolo e della relazione che sarà predisposta dalla società incaricata della revisione legale ai sensi della medesima disposizione.

L'aumento di capitale sarà deliberato direttamente dall'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice Civile e dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, senza ricorso alla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 dicembre 2023, la quale resta impregiudicata e potrà essere eventualmente utilizzata, nei limiti e alle condizioni ivi previsti, per successive e distinte operazioni di rafforzamento patrimoniale.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'operazione così strutturata — in quanto idonea a produrre un effetto patrimoniale immediato, certo e qualitativamente rilevante — rappresenti lo strumento maggiormente adeguato al superamento della fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile, in piena coerenza con le valutazioni già espresse in merito al presupposto della continuità aziendale e in attuazione del dovere di agire "senza indugio" gravante sugli Amministratori.

Da un punto di vista finanziario, ossia della adeguatezza delle risorse finanziarie esistenti e prospettiche nell'orizzonte di almeno dodici mesi successivi alla approvazione del bilancio a far fronte alle corrispondenti obbligazioni esistenti e prospettiche, il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, principalmente in considerazione del fatto che si prevede che il prestito obbligazionario FG Monaco Group - tirabile in più tranche sino ad un limite di Euro 3.600.000, nell'ambito di un periodo di commitment pari a 12 mesi — genererà, in funzione delle richieste di tiraggio effettuate dalla Società (pari a circa Euro 300.000 mensili nel piano), le risorse finanziarie necessarie a far fronte alle obbligazioni societarie, unitamente ai flussi di liquidità mensili attesi dall'accordo con We Energo.

Tale generazione di liquidità è riflessa nel nuovo piano di cassa mensile aprile 2026 - maggio 2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 aprile 2026, proprio ai fini di verificare quale

sia l'ammontare delle esigenze di liquidità minime per far fronte alle obbligazioni di pagamento (complessivamente pari a 4,5 milioni), non inclusive di quelle derivanti dal rimborso del prestito obbligazionario River Rock per Euro 2,4 milioni da effettuarsi entro il 31 dicembre 2026, e delle risorse che potrebbero essere necessarie per rimborsare la posizione debitoria nei confronti di ABO; la liquidità necessaria a far fronte ad esborsi connessi a tale due posizioni - in relazione alle quali sono comunque in corso a data odierna negoziazioni con le controparti con esito ancora incerto, per differimenti nella liquidazione e transazione parziale del debito - è garantita da una fideiussione a beneficio dell'Emittente in fase di avanzata negoziazione.

Nel complesso il citato piano di cassa prevede nel periodo aprile 2026 – maggio 2027 flussi di cassa positivi di complessivi Euro 5.700 migliaia derivanti per Euro 3.600 migliaia dal tiraggio mensile del prestito obbligazionario convertibile FG Monaco Group ed Euro 1.800 migliaia derivanti dai flussi di liquidità dell'accordo We Energo. Tali citati flussi sono soggetti a rilevanti incertezze connesse al fatto che, con riferimento al prestito obbligazionario, i tiraggi mensili, previsti a partire dal mese di maggio 2026, sono subordinati alla riammissione alle negoziazioni del titolo da parte di Borsa Italiana, mentre i flussi connessi all'accordo We Energo sono soggetti alla incertezza tipica di qualsiasi attività in fase di start-up.

Con riferimento alle condizioni per la riammissione alle negoziazioni del titolo da parte di Borsa Italiana, in data 15 aprile 2026, Borsa Italiana ha comunicato alla Società che la riammissione dipende dall'avverarsi delle seguenti condizioni:

- la nomina di un listing agent con comprovata esperienza nei mercati dei capitali, incaricato di supportare la Società per un periodo di almeno tre anni dalla riammissione;
- il rilascio di specifiche dichiarazioni da parte del listing agent e della Società in merito all'adeguatezza della governance e alla piena consapevolezza degli obblighi informativi connessi allo status di società quotata;
- l'approvazione di un piano industriale, corredato da verifiche da parte di una società di revisione indipendente;
- l'adozione di un sistema di controllo di gestione conforme ai requisiti regolamentari;
- la dimostrazione della disponibilità di adeguato capitale circolante per almeno dodici mesi dalla data di riammissione;
- il rinnovo dell'incarico a un operatore specialista per un periodo minimo di tre anni;
- la pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2024 e 2025 e della relazione semestrale al 30 giugno 2025 (nonché delle ulteriori informazioni periodiche richieste), accompagnati da una certificazione senza rilievi da parte della società di revisione;
- la diffusione di un'informativa completa in merito al rafforzamento degli assetti organizzativi e manageriali della Società;
- la pubblicazione, mediante comunicati stampa, dello stato di avanzamento nel soddisfacimento delle suddette condizioni.

Borsa Italiana ha inoltre precisato che la positiva definizione della procedura relativa alla controllata Bestbe S.r.l. costituisce una precondizione per il completamento del processo di riammissione.

Infine, per completezza, si segnala che le entrate previste nel piano di cassa non tengono in considerazione alcun contributo derivante dalla piattaforma in capo alla controllata Bestbe S.r.l.

Per contro, il piano di cassa, nel corrispondente periodo di riferimento, prevede esborsi complessivi di Euro 5.000 migliaia riferiti a (i) debiti verso consulenti, fornitori ed amministratori per complessivi

Euro 2.800 migliaia, di cui Euro 1.800 migliaia con dilazioni mensili concordate coerenti con le entrate di cassa mensili precedentemente richiamate, ed Euro 1.000 migliaia la cui dilazione dipende dalla capacità da parte dell'Emittente di gestire con flessibilità le posizioni debitorie con le controparti e quindi soggette ad alea di incertezza (ii) Euro 400 migliaia per regolazioni di posizioni debitorie erariali per le quali sono in corso interlocuzioni con l'Amministrazione finanziaria per la definizione di piani di rientro rateali; ,(iii) Euro 1.600 migliaia connesse alla gestione del capitale circolante connesso all'accordo We Energo ed Euro 550 migliaia connesse a finanziamenti erogati a beneficio di Bestbe S.r.l. nell'assunto, ritenuto probabile, che il ricorso al provvedimento di liquidazione giudiziale abbia buon fine e che tramite tali erogazioni sia possibile regolare le posizioni debitorie pregresse ed, in particolare, quella connessa a Publitalia 80 S.p.A.

In tale contesto - pur a fronte delle molteplici e significative incertezze derivanti dal fatto che (i) la riammissione alla quotazione del titolo dipende dal realizzarsi, entro il mese di maggio 2026, data di primo tiraggio della rata del prestito obbligazionario FG Monaco Group, di condizioni che devono essere verificate da Borsa Italiana e che una ulteriore incertezza è intrinseca nella natura dello strumento finanziario del prestito obbligazionario convertibile, che risente dell'imprevedibile andamento dei corsi di borsa del titolo a cui si riferisce, con la conseguenza che alcuni tiraggi potrebbero essere effettuati da FG Monaco Group, pur nel rispetto delle proprie obbligazioni, in tempi coerenti con le esigenze mensili di liquidità desumibili dal piano di cassa nonché che (ii) si perfezioni la stipula della garanzia fideiussoria a fronte delle potenziali obbligazioni in essere con River Rock ed ABO (iii) gli Amministratori possano gestire con flessibilità le scadenze di pagamento previste nel piano, con riferimento ai fornitori con cui non sono in essere accordi di dilazione di pagamento, consentendo di mantenere l'equilibrio finanziario mensile e complessivo nell'intero arco del piano di cassa approvato il 9 aprile 2026 – gli Amministratori ritengono ragionevole che tali incertezze si risolvano positivamente sulla base del fatto che fattualmente saranno in grado di adempiere entro maggio 2026 alle condizioni per la riammissione del titolo alle negoziazioni, definite da Borsa Italiana nella sua comunicazione del 15 aprile 2026 e che la capacità di gestire con flessibilità le posizioni debitorie scadute è dimostrata dalla esperienza storica.

Per questa serie di elementi, il Consiglio di Amministrazione, che ha approvato il 9 aprile 2026 il piano di cassa per il periodo aprile 2026/maggio 2027 ritiene che lo stesso dimostri, allo stato attuale delle conoscenze, una ragionevole certezza che le entrate previste superino le uscite ipotizzate, consentendo quindi di poter considerare la Società in equilibrio finanziario mensile per almeno dodici mesi successivi all'approvazione del presente bilancio e quindi operante in continuità aziendale, pur nel contesto di molteplici significative incertezze sopra delineato.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Il Business Plan originariamente approvato il 7 dicembre 2023 per il periodo 2023-2027 non è più considerato realizzabile nei tempi previsti. Le assunzioni di avvio dell'operatività di Bestbe S.r.l. a partire dal secondo trimestre 2024 e di incasso di Euro 5,3 milioni dalla cessione del segmento Education non si sono concretizzate, rendendo il piano superato alla luce dell'evoluzione degli eventi.

Nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione insediatosi nel marzo 2025 ha avviato un processo di revisione strategica. Tale processo ha condotto all'approvazione, in data 13 marzo 2026, del nuovo Piano Strategico 2026-2031, articolato su due direttrici principali: (i) lo sviluppo di nuove iniziative nel settore dell'intelligenza artificiale e del commercio digitale;

(ii) l'espansione nel settore delle energie rinnovabili attraverso il progetto "Balkans Renewable Energy".

Ai fini della valutazione della partecipazione in Bestbe S.r.l., il management ha proceduto ad aggiornare le assunzioni di piano in coerenza con il mutato contesto operativo e finanziario. In particolare:

– al 31 dicembre 2024 è stata rilevata una svalutazione della partecipazione pari a circa Euro 5 milioni, con conseguente riduzione del patrimonio netto della controllante Bestbe Holding S.p.A. a circa Euro 1,4 milioni;

– al 31 dicembre 2025 è stata rilevata un'ulteriore svalutazione pari a circa Euro 3,0 milioni, determinata anche alla luce della sentenza del Tribunale di Milano dell'8 aprile 2026 che ha dichiarato l'apertura della liquidazione giudiziale della partecipata.

In tale contesto, la partecipazione è stata valutata secondo un approccio basato su scenari alternativi ("Expected Value"), che ha condotto a una valorizzazione stimata al 31 dicembre 2025 pari a circa Euro 3,6 milioni.

Con riferimento alla restante parte dell'esercizio, il Gruppo continuerà a focalizzarsi sul rafforzamento della propria struttura societaria e finanziaria, nonché sulla valutazione di opportunità di sviluppo attraverso operazioni straordinarie e iniziative strategiche coerenti con il nuovo posizionamento.

Impatti dalla situazione militare e geopolitica in Ucraina, Israele e Medio Oriente

Nel biennio 2024-2025 è proseguita la situazione emergenziale legata al conflitto russo-ucraino, avviato nel febbraio 2022, e si sono aggiunte le tensioni nell'area del Medio Oriente a seguito degli eventi dell'ottobre 2023. Le perturbazioni nell'area del Canale di Suez e del Golfo Persico hanno introdotto incertezze sui flussi commerciali internazionali, con incremento dei costi logistici. Nonostante i conflitti si protraggano, l'Europa ha in parte diversificato le proprie fonti di approvvigionamento energetico, stemperando le pressioni inflazionistiche.

La Società e la sua controllata non detengono rapporti commerciali diretti con la Russia, l'Ucraina, Israele o altri Paesi coinvolti nei conflitti e non hanno pertanto registrato impatti diretti sul business operativo. Permangono tuttavia impatti indiretti legati all'inflazione, alla volatilità dei prezzi energetici e alla cautela nei consumi. Con riferimento al Piano "Balkans Renewable Energy", il management monitora con particolare attenzione l'evoluzione del quadro geopolitico nell'area balcanica e adriatica, che rappresenta l'area di riferimento per gli impianti di produzione previsti dalla partnership con We Energo AG.

Aggiornamento sul prestito obbligazionario RiverRock

Nel corso del 2024 sono stati sottoscritti specifici accordi integrativi con l'obbligazionista RiverRock, finalizzati a rimodulare alcune condizioni del prestito, anche alla luce del contesto operativo della Società e delle operazioni straordinarie in corso. In particolare, RiverRock ha concesso alcune deroghe temporanee ("waiver") in relazione al rispetto di determinati covenant finanziari e ha accettato il differimento delle scadenze originariamente previste per il rimborso del prestito.

Tali accordi hanno consentito alla Società di stabilizzare temporaneamente la propria posizione finanziaria, posticipando le scadenze di rimborso e mantenendo sostanzialmente invariate le principali condizioni economiche dello strumento finanziario.

Il prestito risulta inoltre assistito da garanzie personali, tra cui una fideiussione, che rafforzano la posizione dell'obbligazionista.

Alla data di riferimento del presente documento, il prestito RiverRock rappresenta una componente significativa dell'indebitamento finanziario del Gruppo. La Società ha avviato interlocuzioni con l'obbligazionista finalizzate a una ulteriore revisione delle condizioni del prestito, nell'ambito di un più ampio processo di riequilibrio della struttura finanziaria, coerente con le linee del nuovo Piano Strategico.

Aggiornamento degli Amministratori in merito al Prestito Obbligazionario ABO — GCFO23

Il Prestito Obbligazionario Convertibile con GCFO23 (il "POC ABO"), deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 gennaio 2024 e perfezionato dal Consiglio di Amministrazione del 29 febbraio 2024 per un importo massimo di Euro 6.300.000, articolato in 36 tranches, prevedeva l'emissione di obbligazioni zero coupon di valore nominale pari a Euro 5.000, con prezzo di conversione determinato in misura pari al 92% del più basso VWAP giornaliero rilevato nei 15 giorni precedenti, nonché l'abbinamento di warrant con prezzo di esercizio pari al 120% del VWAP minimo dei 10 giorni precedenti.

In data 22 marzo 2024 GCFO23 ha sottoscritto la prima tranche per un importo pari a Euro 800.000. Nel corso del 2024 sono state effettuate conversioni fino alla nona richiesta (ottobre 2024), con conseguente emissione di nuove azioni ordinarie e diluizione della partecipazione dell'azionista di riferimento Ubilot S.r.l.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2024 sono emerse criticità nel rapporto con l'investitore, con particolare riferimento alla prosecuzione del programma di sottoscrizione delle ulteriori tranches previste dall'accordo. In tale contesto, GCFO23 ha subordinato la prosecuzione dell'operazione a condizioni economiche ulteriormente onerose per la Società e per l'azionista di controllo.

Alla luce di tali circostanze, la Società ha sospeso, ai sensi dell'art. 1460 c.c., la conversione delle obbligazioni. In data 24 dicembre 2024 GCFO23 ha quindi invocato formalmente la risoluzione dell'accordo di investimento.

Alla data di riferimento del presente documento, sono in corso interlocuzioni tra le parti finalizzate alla definizione della posizione, anche attraverso la possibile introduzione di strumenti di garanzia, tra cui una fideiussione attualmente in fase di negoziazione.

Parallelamente, la Società ha avviato la ricerca di fonti alternative di finanziamento, nonché la valutazione di possibili soluzioni transattive con l'investitore, nell'ambito di un più ampio processo di riequilibrio della struttura finanziaria del Gruppo, coerente con le linee del Piano Strategico approvato nel marzo 2026.

Aggiornamento sul POC Tenet Securities Ltd.

La Società ha individuato in Tenet Securities Ltd. un nuovo investitore qualificato e, in data 27 dicembre 2024, ha sottoscritto un accordo di investimento avente ad oggetto un prestito obbligazionario convertendo (il “Nuovo POC Tenet”) per un importo massimo pari a Euro 6.300.000, con durata di 36 mesi. L’operazione è stata strutturata mediante emissione di obbligazioni zero coupon del valore nominale unitario di Euro 2.500, con scadenza a 18 mesi e prezzo di conversione determinato applicando uno sconto del 7% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi (VWAP) delle azioni della Società. L’accordo prevedeva inoltre il riconoscimento di una commitment fee complessiva pari a Euro 300.000, ripartita sulle prime sei tranches di emissione.

Nel corso del primo semestre 2025 sono state emesse e integralmente convertite cinque tranches del prestito per un importo complessivo pari a Euro 960.000, con conseguente emissione delle relative azioni ordinarie della Società.

Successivamente, in data 31 agosto 2025, Tenet ha comunicato alla Società la proposta di risoluzione consensuale del Nuovo POC Tenet, invocando la clausola di “Change of Control” prevista dall’accordo di investimento a seguito del perfezionamento dell’operazione di cessione della partecipazione di controllo in Ubilot S.r.l. da Dalton Management S.A.G.L. a Watfood Ltd., avvenuta in data 25 giugno 2025.

Alla data della richiesta di risoluzione risultavano emesse e integralmente convertite le tranches sottoscritte, senza obbligazioni residue in circolazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha accettato la proposta di risoluzione consensuale in data 9 settembre 2025. Pertanto, alla data del 31 dicembre 2025, il Nuovo POC Tenet risulta integralmente estinti e privo di ulteriori obbligazioni in capo alla Società.

Nuovo Prestito Obbligazionario Convertibile FG Monaco Group

A seguito della risoluzione del prestito obbligazionario convertendo sottoscritto con Tenet Securities Ltd., la Società ha individuato in FG Monaco Group un nuovo investitore qualificato.

In data 16 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A., riunitosi in regime di prorogatio, ha esaminato e approvato il term sheet relativo all’emissione di un nuovo prestito obbligazionario convertendo (il “Nuovo POC FG Monaco”). Successivamente, in data 31 dicembre 2025, la Società ha deliberato e sottoscritto il relativo Accordo di Investimento, che è stato comunicato al mercato in data 5 gennaio 2026.

Le principali caratteristiche del Nuovo POC FG Monaco prevedono:

- Importo massimo: Euro 3.600.000, da erogarsi in più tranches di importo massimo pari a Euro 400.000 ciascuna;
- Strumento finanziario: obbligazioni zero coupon del valore nominale unitario di Euro 10.000, con scadenza a 12 mesi dalla rispettiva data di emissione;
- Prezzo di conversione: pari al 90% del più basso VWAP giornaliero delle azioni della Società registrato nei dieci giorni di negoziazione precedenti la richiesta di conversione;
- Periodo di impegno dell’investitore: 36 mesi dalla data di sottoscrizione dell’accordo;

- Commitment fee: pari a Euro 200.000, riconosciuta mediante emissione di obbligazioni prive di warrant.

Il Nuovo POC FG Monaco si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento della struttura finanziaria della Società ed è funzionale al supporto delle iniziative strategiche previste dal Piano Strategico 2026-2031. L'eventuale attivazione delle tranches di finanziamento sarà valutata dal nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi in data 16 gennaio 2026 in funzione delle esigenze di cassa della Società e dello sviluppo delle iniziative industriali connesse al progetto "Balkans Renewable Energy".

Garanzia fideiussoria

Nell'ambito delle iniziative volte al rafforzamento della struttura finanziaria del Gruppo, la Società ha avviato interlocuzioni con primari istituti di credito finalizzate all'ottenimento di strumenti di garanzia a supporto delle proprie obbligazioni finanziarie.

In tale contesto, è stata ricevuta una manifestazione di interesse al rilascio di una fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, a favore dei principali creditori finanziari del Gruppo, per un importo massimo complessivo pari a circa Euro 2,5 milioni .

L'eventuale emissione della garanzia risulta subordinata al verificarsi di talune condizioni, tra cui l'approvazione del bilancio di esercizio e il completamento delle verifiche operative e documentali previste dalla prassi bancaria.

Alla data di riferimento del presente documento, la fideiussione risulta in fase di negoziazione e perfezionamento.

L'introduzione di tale strumento, una volta finalizzata, è idonea a rafforzare il profilo di affidabilità finanziaria della Società e a supportare il processo di riequilibrio della propria struttura dell'indebitamento, in coerenza con le linee del Piano Strategico.

Piano "Balkans Renewable Energy"

Il Piano Strategico 2026-2030 approvato dal CdA il 13 marzo 2026 prevede la diversificazione del Gruppo nel settore delle energie rinnovabili attraverso il progetto "Balkans Renewable Energy", sviluppato in partnership con We Energo AG. La struttura si articola su tre Business Unit:

- BU "Produzione": gestione di impianti eolici e fotovoltaici in Albania, Bosnia, Croazia, Kosovo e Macedonia, con investimenti complessivi stimati di circa Euro 287,9 milioni e produzione prevista di circa 1 TWh/anno. L'avvio operativo degli impianti è scaglionato tra il 2026 (Bosnia: tre impianti fotovoltaici) e il 2028 (Albania, Macedonia).
- BU "Energy Resell": commercializzazione di energia rinnovabile nel mercato italiano mediante l'acquisizione di tre operatori specializzati con circa 41.000 POD complessivi (Target 1: fatturato 2024 Euro 16 Mln, >18.000 POD; Target 2: Euro 12 Mln, >15.000 POD; Target 3: Euro 6 Mln, >8.000 POD). Il trasporto dell'energia avverrà tramite l'interconnessione Italia-Montenegro (attiva) e l'interconnessione Italia-Albania in costruzione (entrata in funzione prevista 2028, capacità 1.000 MW, circa 145 km HVDC).
- BU "Energivore": utilizzo dell'energia a costi ottimizzati per attività ad alta intensità energetica in settori ecologici e ambientali.

Le proiezioni economico-finanziarie della BU "Energy Resell" prevedono ricavi da Euro 86.863 migliaia nel 2025 (anno di ramp-up) a Euro 127,1 milioni nel 2030, con EBITDA margin del 2,7-2,8% e cash flow operativo positivo e crescente dal 2027 (Euro 1,2 milioni nel 2027, Euro 2,8 milioni nel 2030). Il vantaggio competitivo strutturale risiede nell'accesso all'energia rinnovabile balcanica a prezzi inferiori al PUN italiano, abbinato all'integrazione verticale della filiera e alle sinergie con le competenze digitali di Ubilot.

Sviluppo della piattaforma Bestbe

Parallelamente alle attività di riorganizzazione societaria e finanziaria, il Gruppo ha proseguito lo sviluppo della piattaforma tecnologica Bestbe, asset centrale del progetto industriale originariamente conferito nel Gruppo da Ubilot.

La piattaforma Bestbe è progettata come un'infrastruttura digitale basata su tecnologie di intelligenza artificiale e data analytics, finalizzata a supportare soluzioni di:

- digital commerce e marketplace evoluti,
- sistemi di interazione automatizzata con il cliente,
- strumenti di marketing e vendita basati su algoritmi predittivi,
- integrazione con dispositivi fisici e sistemi di customer engagement in-store, tra cui soluzioni di TOTEM AI.

Nel corso del 2024 la Società ha continuato le attività di sviluppo tecnologico e di definizione del modello operativo della piattaforma, anche attraverso la controllata Bestbe S.r.l., con l'obiettivo di predisporre il lancio commerciale delle soluzioni sviluppate.

In tale contesto, nel settembre 2024 è stato sottoscritto un term sheet vincolante con Coin S.p.A. volto a valutare la possibile installazione di sistemi TOTEM basati sulla piattaforma Bestbe presso la rete commerciale del gruppo Coin.

Il piano industriale originariamente approvato nel 2023 prevedeva l'avvio operativo della piattaforma nel corso del 2024; tuttavia, a seguito delle operazioni straordinarie che hanno interessato il Gruppo e della revisione della strategia industriale, il lancio commerciale è stato posticipato al quarto trimestre 2025.

Il nuovo Piano Strategico 2026–2030, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 marzo 2026, conferma la piattaforma Bestbe quale uno dei pilastri dello sviluppo futuro del Gruppo, prevedendo:

- il consolidamento delle soluzioni di AI applicata al commercio digitale,
- l'integrazione con nuovi modelli di business digitali,
- sinergie con le iniziative di diversificazione nel settore energetico previste dal progetto Balkans Renewable Energy.

Informazioni sul Fondo Margot

Il Fondo Margot è un fondo comune di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso riservato, avviato mediante apporto di immobili e versamenti in denaro rivenienti dalla sottoscrizione di quote da parte di investitori qualificati, gestito dalla società Castello SGR. In data 8 giugno 2023 il gestore

del Fondo Margot, Castello SGR, ha comunicato a Bestbe Holding che gli asset gestiti dal Fondo avrebbero potuto essere ceduti secondo un meccanismo di vendita con prezzi minimi tali da garantire il rimborso dei debiti finanziari, fiscali ed ordinari del fondo stesso, a causa della sopraggiunta scadenza del finanziamento principale e della mancata concessione di proroghe da parte degli istituti di credito finanziatori oltre il 30 settembre 2023.

Poiché Castello SGR non ha identificato entro tale data compratori in grado di offrire valori superiori a quello del debito esistente, la valorizzazione delle quote del Fondo Margot in capo alla Società si è ridotta sensibilmente, passando da Euro 1.770 mila (valore di iscrizione al 31 dicembre 2022) a circa Euro 66 mila del NAV, determinando la decisione di svalutare integralmente l'asset nei bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025. In data 15 gennaio 2024, il gestore Castello SGR ha comunicato alla Società la mancata possibilità di dismissione degli asset del Fondo a valori superiori al debito residuo; in data 29 febbraio 2024 la SGR ha proceduto all'accettazione di un'offerta vincolante relativa all'asset sito in Roma – Via della Marrana per un controvalore pari a Euro 600.000. A seguito della transazione, il NAV delle quote del Fondo al 30 giugno 2024 risulta pari a circa Euro 15 mila, e non si prevede il recupero di ulteriori valori dalle rimanenti attività del Fondo nel breve termine.

Ulteriori deliberazioni

Il Consiglio di Amministrazione, in data 16 aprile 2026, ha approvato: la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF relativa agli esercizi 2024 e 2025; la Politica di remunerazione; la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter del TUF. Tali documenti saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.bestbeholding.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarketstorage.it, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti — 18 maggio 2026

Il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 18 maggio 2026, alle ore 17:00, in unica convocazione, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno.

In sede ordinaria

- Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, esame della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, esame della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Approvazione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede straordinaria

- Adozione delle opportune deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile, con riferimento alle perdite rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2024 e 2025.

Con riferimento alla situazione patrimoniale della Società, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della ricorrenza, in via progressiva, delle fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile, segnatamente:

(i) al 31 dicembre 2024, della fattispecie di cui all'art. 2446 c.c., essendo il capitale sociale ridotto di oltre un terzo per perdite, senza tuttavia scendere al di sotto del minimo legale;

(ii) al 31 dicembre 2025, della fattispecie di cui all'art. 2447 c.c., essendo la perdita dell'esercizio 2025, cumulata al riporto a nuovo della perdita 2024 non ripianata, tale da determinare la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale.

In considerazione del fatto che le due fattispecie insistono su una medesima dinamica di erosione progressiva del patrimonio netto e che l'adozione dei provvedimenti ex art. 2447 c.c. assorbe e risolve, sotto il profilo sostanziale, anche gli adempimenti ex art. 2446 c.c. relativi all'esercizio precedente, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto coerente con il dovere di agire "senza indugio" gravante sugli Amministratori convocare una sola Assemblea, chiamata a deliberare congiuntamente sui provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 c.c., nell'ambito della medesima seduta in cui sono sottoposti all'approvazione i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025.

Il provvedimento che sarà sottoposto all'Assemblea — consistente nella riduzione del capitale sociale per perdite e nel contestuale aumento del medesimo mediante conferimento in natura riservato al socio di riferimento, come più diffusamente illustrato nel prosieguo del presente Comunicato e nella Relazione illustrativa degli Amministratori ex artt. 2446, 2447 e 2441, comma 6, del Codice Civile — è idoneo a ripristinare il capitale sociale al di sopra del minimo legale con effetto immediato, e dunque a superare entrambe le fattispecie di sottocapitalizzazione rilevate.

Il diritto di intervento e di voto in Assemblea è subordinato alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione dell'intermediario autorizzato ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, sulla base delle evidenze relative alla record date del 7 maggio 2026.

L'avviso di convocazione e le Relazioni illustrative ex art. 125-ter D.Lgs. 58/1998 saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede legale, su www.bestbeholding.it e su eMarket Storage (www.emarketstorage.it) nei termini di legge. Almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea saranno resi disponibili: le Relazioni finanziarie annuali al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025 (comprendenti dei bilanci di esercizio e consolidati, delle Relazioni degli Amministratori sulla gestione e delle relative proposte di deliberazione), le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, le Relazioni sul governo societario e le Relazioni sulla politica di remunerazione.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Fabio Basile, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che

l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Bestbe Holding è una holding di partecipazioni quotata al mercato principale (Euronext Milan) di Borsa Italiana specializzata in investimenti in piccole e medie aziende ad alto potenziale che concorrono alla sostenibilità, al miglioramento dello stile di vita e all'accrescimento delle capacità dell'individuo.

Bestbe Holding intende attuare un modello di finanza sostenibile, ossia una strategia di investimento orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione delle imprese, integra l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di creare valore per gli stakeholder e per la società nel suo complesso. La Società privilegia gli investimenti nel settore dei servizi e in imprese innovative, caratterizzate da ottime prospettive di crescita. In particolare, nella selezione degli investimenti sono privilegiate imprese che concorrono allo sviluppo della sostenibilità, garantendo modelli di produzione e di consumo che rispettano tale valore, nonché promuovono il benessere e la salute della persona anche sul luogo di lavoro. Per ulteriori informazioni: Ufficio Investor Relations, Tel. 02/36706570 - ir@bestbeholding.it

SPECIALIST e CORPORATE BROKER Banca Finnat Euramerica S.p.A. Piazza del Gesù, 49 | 00186 Roma Dott. Lorenzo Scimia Tel: +39 06 69933446 l.scimia@finnat.it

Fine Comunicato n.0092-15-2026

Numero di Pagine: 44